

ArcelorMittal CLN

A large, stylized number '18' is centered on the page. The number is rendered in a bold, sans-serif font. The '1' is a solid teal color, while the '8' is a lighter shade of teal. The number is set against a white circular background that has a subtle drop shadow, making it appear to float above the teal background. The overall design is clean and modern.

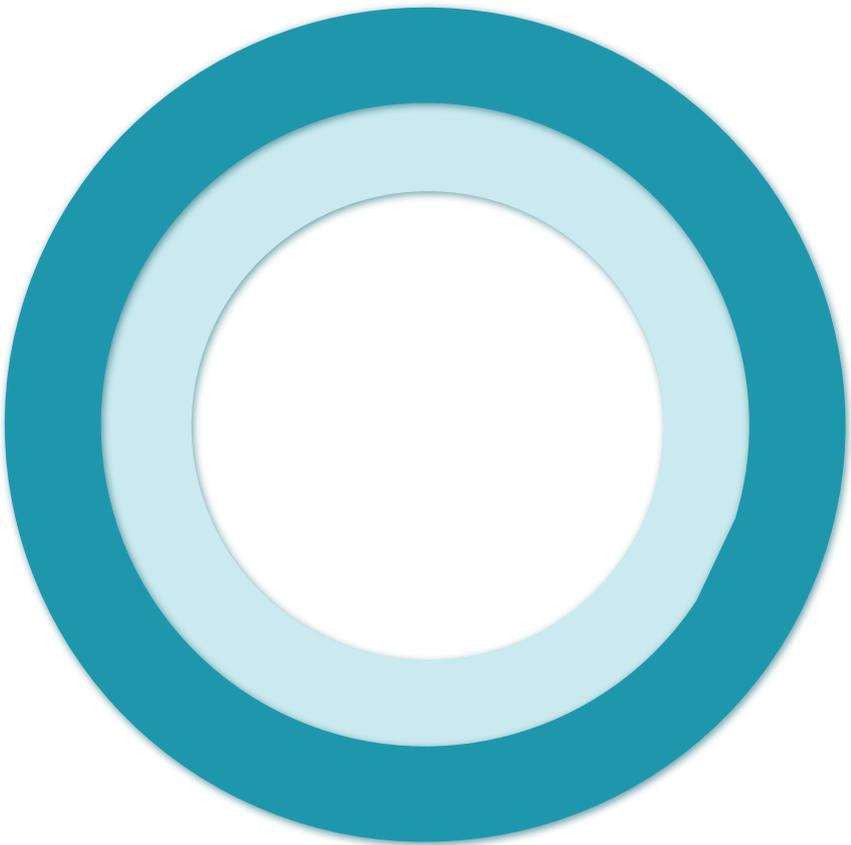
**BILANCIO  
CONSOLIDATO**  
al 31 Dicembre 2018



## **ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl**

Corso Susa, 13/15 • 10040 Caselette (TO) Italia  
Capitale Sociale Euro 60.010.000 i.v.  
R.E.A. n. TO-1197930 Registro Imprese di Torino  
C.F. e P.IVA 11233970018





# SOMMARIO

## **4 ORGANI SOCIALI**

## **5 RELAZIONE SULLA GESTIONE**

8 MERCATO DELL'ACCIAIO

8 OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

9 ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

10 PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

11 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

12 AMBIENTE E SICUREZZA

13 RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

15 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

15 POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

15 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

16 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

## **17 BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2018**

19 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

23 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

25 TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

## **27 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO**

## **55 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

# ORGANI SOCIALI

di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl

---

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PRESIDENTE	Gabriele Perris Magnetto
AMMINISTRATORE DELEGATO	Gabriele Perris Magnetto
CONSIGLIERI	Giandionigi Ghislanzoni
	Cesare Alessandro Viganò
	Vijay Goyal
	Alain Marie Legrix de la Salle

---

## **COLLEGIO SINDACALE**

PRESIDENTE	Mauro Messi
SINDACI EFFETTIVI	Maria Venturini
	Colin Johnston
SINDACI SUPPLEMENTI	Alessandra Odorisio
	Luca Longobardi

---

## **SOCIETÀ DI REVISIONE**

Deloitte & Touche S.p.A.

---



**RELAZIONE  
SULLA  
GESTIONE**



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 registra una perdita di competenza del Gruppo pari a Euro 12.983 migliaia (la perdita di competenza del Gruppo era pari a Euro 5.488 migliaia al 31 dicembre 2017), al netto di imposte pari a Euro 395 migliaia (Euro 1.557 migliaia al 31 dicembre 2017). La competenza degli azionisti terzi, composta dall'1,59% di azioni di Delna S.p.A. e il 20% di azioni di Tamagnone S.r.l., è pari ad un utile di Euro 1.074 (l'utile degli azionisti terzi era pari a Euro 356 migliaia al 31 dicembre 2017).

Il Gruppo ArcelorMittal CLN registra quindi una perdita di Euro 12.983 migliaia, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di servizi pari ad Euro 744.101 migliaia (Euro 769.103 migliaia al 31 dicembre 2017).

La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, nata nel 2015 dalla creazione di una joint venture tra le strutture distributive in Italia del Gruppo ArcelorMittal e del Gruppo CLN, si conferma, per volumi di attività e quota di mercato, tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia.

L'operazione ha consentito la generazione di significative sinergie che si continuano a sviluppare, modificando nel corso degli anni, il perimetro aziendale. Anche il 2018 si conferma un esercizio volto a nuove acquisizioni e conferimenti. La Società Capogruppo, a tal proposito, ha acquistato l'equivalente del 42,39% di azioni della società Centro Servizi Metalli S.p.A. e ha conferito nella nuova joint venture Centro Servizi Navali S.p.A., controllata congiuntamente con Palescandolo Lavorazioni Siderurgiche S.r.l., il ramo d'azienda di San Giorgio di Nogaro.

Il Gruppo ArcelorMittal CLN opera nei seguenti differenti business:

- Centri di servizio distribuzione dell'acciaio (ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl).
- Produzione semilavorati in acciaio per industria (Acierplus S.a.s.).
- Decapaggio (Delna S.p.A.).
- Servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio (Tamagnone S.r.l.).
- Lavorazioni e distribuzione di lamiere in acciaio inox e leghe speciali (Centro Servizi Metalli S.p.A.).

- Movimentazione e lavorazione di prodotti in acciaio lunghi e piani per il settore della cantieristica navale (Centro Servizi Navali S.p.A.).

Il Grafico che segue riporta la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, sottolineando che Acierplus S.a.s., Delna S.p.A. e Tamagnone S.r.l. sono consolidate in bilancio *line by line*, mentre Centro Servizi Metalli S.p.A. e Centro Servizi Navali S.p.A. conferiscono un effetto solo sull'*equity* del Gruppo.



Riteniamo che, per meglio comprendere i risultati conseguiti nel 2018 dal Gruppo, sia opportuna una breve sintesi del mercato in cui ha operato.

## MERCATO ACCIAIO

La produzione mondiale di acciaio nel 2018 ha superato 1,8 miliardi di tonnellate con un incremento di oltre il 4,6% rispetto all'anno precedente (dati WSA).

Ancora in crescita la produzione cinese che ha raggiunto 928,3 milioni di tonnellate, con una variazione positiva del 6,6% rispetto all'anno precedente e con una quota della produzione mondiale che si attesta ormai al 50%.

In Europa (EU-28), la produzione ha raggiunto 168,7 milioni di tonnellate, in leggera contrazione (-0,3%) rispetto all'anno precedente con una quota sul totale output mondiale che è scesa sotto il 10%.

La produzione dell'Italia sale del 1,7% e si attesta a 24,5 milioni di tonnellate prodotte. Tale crescita è trainata dal settore dei prodotti lunghi, mentre la produzione di laminati piani ha confermato il trend in leggera discesa degli ultimi anni. In Italia si è rilevato un andamento divergente tra i vari settori utilizzatori dell'acciaio: alcuni in significativo incremento (meccanica, motori elettrici, altri mezzi di trasporto), al contrario, il settore *automotive* ha fatto registrare una rilevante contrazione.

Nella prima parte del 2018, i prezzi dell'acciaio si sono attestati in aumento rispetto alla fine del 2017. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento della domanda reale rispetto all'attesa contrazione dell'offerta, generata dall'introduzione dei nuovi dazi compensativi sull'importazione dai Paesi Terzi. Successivamente, la crescita della disponibilità da fonti *import* alternative ha generato un mutamento del quadro di riferimento, con prezzi in progressivo assestamento.

Le riduzioni attese hanno generato una forte contrazione del consumo apparente ed un'importante ondata di de-stoccaggio che ha caratterizzato tutta la catena distributiva. Tali fenomeni hanno profondamente condizionato le marginalità del settore distributivo, in particolare nella seconda parte dell'anno.

## OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel periodo in analisi, vi sono intercorse variazioni nel perimetro di consolidamento del Gruppo ArcelorMittal CLN:

### DELNA S.P.A.

Nel 2018, la Società ha incrementato il numero di azioni in suo possesso della controllata Delna S.p.A., con l'acquisto di 179.522 azioni passando dall'89,44% al 98,41%.

### CENTRO SERVIZI METALLI S.P.A.

In data 4 aprile 2018, la società ha acquistato 3.691.960 azioni, l'equivalente del 42,39%, della società Centro Servizi Metalli S.p.A., da Quarto Fin S.r.l. (21,38%), Steel Mac S.A. (16,42%) e Stefano Ricci (4,59%), per un corrispettivo di Euro 6.782 migliaia. Centro Servizi Metalli S.p.A. effettua lavorazioni e distribuzione di lamiere in acciaio inox e leghe speciali e ha unità produttive e commerciali oltre i confini nazionali.

### CENTRO SERVIZI NAVALI S.P.A.

Il 16 aprile 2018 è stata costituita la nuova società per azioni denominata "Centro Servizi Navali S.p.A.", con capitale sociale iniziale pari a Euro 50.000, tra ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, tramite il versamento di Euro 22.500 (44,54%), Palescandolo Lavorazioni Siderurgiche S.r.l., tramite il versamento di Euro 22.500 (44,54%), e Fincantieri S.p.A., tramite il versamento di Euro 5.000 (10,92%).

Il 2 maggio 2018, la nuova società ha deliberato un aumento di capitale oneroso inscindibile del capitale sociale, pari a Euro 12,7 milioni, da liberarsi mediante conferimenti in natura e denaro e più esattamente: conferimento da parte di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl del ramo d'azienda "San Giorgio di Nogaro" del valore di Euro 5,7 milioni; conferimento da parte di Palescandolo Lavorazioni Siderurgiche S.r.l. di *know-how* e beni mobili del valore di Euro 5,5 milioni oltre ad Euro 0,2 milioni in denaro; conferimento da parte di Fincantieri S.p.A. di linea di primerizzazione e sabbiatura del valore di Euro 1,4 milioni.

La nuova società ha per oggetto la movimentazione, lo stoccaggio e la lavorazione di prodotti in acciaio lunghi e piani per il settore della cantieristica navale.

## ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

L'esercizio 2018 si è chiuso con un valore della produzione pari a Euro 758,8 milioni e un EBITDA pari a Euro 12 milioni.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO ARCELORMITTAL CLN

€/000	31/12/2018	31/12/2017
<b>Valore della produzione</b>	<b>758.827</b>	<b>790.081</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>12.081</b>	<b>21.159</b>
<i>% valore della produzione</i>	<i>1,59%</i>	<i>2,79%</i>
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>(7.970)</b>	<b>1.481</b>
<i>% valore della produzione</i>	<i>(1,05%)</i>	<i>0,20%</i>
Risultato gestione finanziaria	(5.102)	(4.972)
Rettifiche di valore	561	(84)
<b>Risultato Ante Imposte (EBT)</b>	<b>(12.511)</b>	<b>(3.575)</b>
<i>% valore della produzione</i>	<i>(1,65%)</i>	<i>(0,45%)</i>
Imposte sul reddito	(374)	(1.557)
<b>Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)</b>	<b>(12.885)</b>	<b>(5.132)</b>
<i>% valore della produzione</i>	<i>(1,70%)</i>	<i>(0,65%)</i>

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GRUPPO ARCELORMITTAL CLN

€/000	31/12/2018	31/12/2017
Crediti commerciali netti	89.338	117.465
(Debiti commerciali netti)	(191.406)	(190.744)
Rimanenze Finali	149.193	139.020
Altre attività (passività) a breve	(3.201)	10.619
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>43.924</b>	<b>76.359</b>
Immobilizzazioni Materiali Nette	99.151	102.703
Immobilizzazioni Immateriali Nette	30.015	34.733
Partecipazioni e crediti immobilizz.	17.499	110
Fondi	(9.510)	(11.078)
Imposte differite attive/(Passive)	(2.549)	(3.546)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>178.530</b>	<b>199.280</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>47.047</b>	<b>61.064</b>
PATRIMONIO NETTO di Terzi	439	2.168
PATRIMONIO NETTO di Gruppo	46.608	58.897
(Disponibilità liquide)	(21.569)	(12.875)
(Crediti finanziari verso altri)	(7.147)	(7.126)
Debiti finanziari a breve	149.975	136.879
Debiti finanziari a lungo	10.224	21.338
<b>DEBITO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>131.483</b>	<b>138.216</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>178.530</b>	<b>199.280</b>

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo ArcelorMittal CLN è rappresentato dall'EBITDA, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrati nei riclassificati economico e patrimoniale sopra riportati).

Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse.

Si precisa che tali indicatori sono indicatori "Non-GAAP", quindi il metodo di calcolo utilizzato dalla Società potrebbe essere differente rispetto a quanto considerato da altri gruppi/società.

### ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2018	Anno 2017
ROE	(27,39%)	(8,40%)

### ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2018	Anno 2017
ROI	(4,46%)	0,74%

### ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2018	Anno 2017
ROS	(1,05%)	0,19%

### Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto di Gruppo e Capitale Investito.

	Anno 2018	Anno 2017
Equity/Capitale Investito	26,11%	29,55%

### Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2018	Anno 2017
Attività a breve/ Passività corrente	0,80	0,89

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

### Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni i "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	Anno 2018	Anno 2017
Equity/ Immobilizzazioni	31,78%	42,82%

La redditività del Gruppo ArcelorMittal CLN, con i principi internazionali IFRS, determinerebbe una variazione degli indici di cui sopra, come di seguito riportato:

### ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2018	Anno 2017
ROE	(7,37%)	20,93%

### ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2018	Anno 2017
ROI	(2,98%)	13,27%

### ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2018	Anno 2017
ROS	(0,08%)	3,66%

### Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	Anno 2018	Anno 2017
Equity/Capitale Investito	37,66%	38,11%

### Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2018	Anno 2017
Attivo a breve/ Passività correnti	0,87	0,97

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

### Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni i "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	Anno 2018	Anno 2017
Equity/ Immobilizzazioni	49,15%	45,46%

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

### Rischi di natura finanziaria

Il Gruppo ArcelorMittal CLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- *Rischio di business*, in relazione ai mercati di sbocco e all'andamento del prezzo della materia prima.
- *Rischio di credito*, in relazione sia ai normali rapporti commerciali con i clienti, sia alle attività di finanziamento.
- *Rischio di liquidità*, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito.
- *Rischi di tasso di interesse*, in quanto la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse.
- *Rischi di cambio* relativo alla variabilità del tasso di cambio.

### Rischi di business

La Società è esposta ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco, e principalmente:

- Prezzo dell'acciaio, in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare va ricordato come, mentre il prezzo dell'acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche "globali" (costi del minerale di ferro, del rottame, del carbone e domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche "locali" del consumo e della competitività presente.
- Rischi connessi all'andamento del consumo nei principali settori finali di utilizzo, quali le costruzioni, l'*automotive* e l'elettrodomestico che sono correlati alla incertezza del quadro macro-economico, quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio euro/dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.

### Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo ArcelorMittal CLN al 31 dicembre 2018 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio.

Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in

essere operazioni di smobilizzo crediti con società di factoring e società di cartolarizzazione sulla base principalmente di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo ha scelto di procedere alla assicurazione dei propri crediti attraverso società *ad hoc*, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dall'assicurazione.

### Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo ArcelorMittal CLN sono, da una parte, le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e, dall'altra, quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsti) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare, al 31 dicembre 2018, le disponibilità liquide (incluso i titoli vincolati in portafoglio pari a Euro 7,1 milioni) ammontano ad Euro 28,7 milioni, mentre i debiti verso banche a breve ammontano ad Euro 141,3 milioni e quelli oltre 12 mesi ammontano ad Euro 18,9 milioni. Durante il corso dell'esercizio, il Gruppo si è dotato di una tesoreria interna per ottimizzare le disponibilità finanziarie tra le controllate italiane, denominata *Cash Pooling*.

### Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo effettua su base ricorrente operazioni di anticipo fatture/RIBA salvo buon fine e cessioni principalmente pro soluto ai *factor* derivanti dalla propria attività commerciale e inoltre ricorre ad altre forme tecniche di finanziamento, sia a breve (finanziamento *import*) che a medio e lungo termine, per la maggior parte dei casi a tassi di interesse variabili. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

### Rischio di cambio

L'attività operativa del Gruppo avviene quasi esclusivamente in Euro e quindi il rischio di cambio risulta limitato. La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, nel corso dell'esercizio, ha effettuato acquisti in dollari e, per ridurre al minimo il rischio intrinseco nel cambio della differente valuta, ha utilizzato degli strumenti finanziari derivati su dollari che

si estingueranno alla conclusione del pagamento del fornitore estero.

## AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l'attività svolta, sia per i materiali trattati sia per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale.

Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell'Unione Europea), il Gruppo ArcelorMittal CLN si posiziona con la controllante ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl come "utilizzatore a valle" in quanto non acquista, utilizza o importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione; la controllata Delna S.p.A., invece, durante la fase di decapaggio produce delle sostanze chimiche di scarto che vengono vendute sul mercato. Per tali prodotti, si è provveduto alla registrazione dei componenti chimici sulla base della normativa REACH al fine di ottenere la documentazione e l'autorizzazione necessaria per poterle vendere. Pertanto, il Gruppo provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall'ECHA circa le sostanze vietate), registrare nuovi componenti chimici prodotti, e inviare ai clienti le suddette dichiarazioni al fine di svolgere la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l'ambiente, si sottolinea che l'attività svolta, sia con riferimento ai consumi energetici sia alle emissioni ed ai rifiuti prodotti, è volta a tutelare l'ambiente e la salute.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte al Gruppo pene e sanzioni a tale titolo.

Il Gruppo ArcelorMittal CLN considera la tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro come due elementi imprescindibili della propria attività. L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione e alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Nel corso del 2018, si è continuato ad operare per migliorare ulteriormente i risultati in materia di sicurezza, al fine di conseguire il principale obiettivo di “zero infortuni” tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente.
- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il rischio di eventi infortunistici.
- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un’attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flusso di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative.
- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale.
- Aumentare l’efficienza e le prestazioni nell’ottica del miglioramento continuo.
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo.
- Ridurre progressivamente i costi della salute e sicurezza sul lavoro.

A tal proposito, si segnala che, nel 2018, sette stabilimenti su un totale di 12 hanno raggiunto o confermato il target “zero infortuni”, obiettivo prefissato dalla Società in materia di sicurezza sul lavoro. La controllata Delna S.p.A. ha registrato un solo sinistro, mentre la controllata Tamagnone S.r.l. ha confermato il trend dell’anno precedente, attestandosi a tre infortuni nel corso dell’anno 2018.

Sebbene si possano considerare dei risultati soddisfacenti, occorrerà continuare a lavorare sull’aspetto comportamentale che costituisce ormai il più significativo valore aggiunto nell’affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti e, in particolare, dei preposti (anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile anche e soprattutto da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest’ultimi potranno credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni.

Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

1. la formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
2. l’analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell’evento;
3. l’analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
4. la valutazione dei rischi per singola attività;
5. le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;
6. l’audit sicurezza per stabilire nuovi spunti di miglioramento;
7. i suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull’argomento sicurezza.

L’impegno del management del Gruppo ArcelorMittal CLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

A tal proposito, ricordiamo che la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl è certificata OHSAS 18001 e, nel corso dell’anno 2018, la suddetta certificazione è stata confermata fino a marzo 2021; mentre, la controllata Delna S.p.A. ha avviato il processo di certificazione ISO 14001 che si concluderà nel corso del 2019 in cui sarà effettuato il pre-audit con l’ente esterno certificativo.

## RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Riportiamo nella pagina seguente un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell’esercizio tra il Gruppo e le altre società correlate facenti parte del Gruppo CLN e ArcelorMittal.

## BILANCIO CONSOLIDATO

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	3.510	7.131	(3.621)
ArcelorMittal Bremen GmbH	14.711	36.912	(22.201)
ArcelorMittal Centres De Services	2.741	117.754	(115.013)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	10.833	4.773	6.060
ArcelorMittal Construction France S.A.	32.159	-	32.159
ArcelorMittal Distribution Solution	(48.588)	4.763	(53.351)
ArcelorMittal España S.A.	7.278	3.714	3.564
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	6.436	-	6.436
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	602.173	539.273	62.900
ArcelorMittal Italia S.p.A.	501	-	501
ArcelorMittal Méditerranée SASU	18.520	32.653	(14.133)
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	5.815	-	5.815
ArcelorMittal Tb Gent	4.750	-	4.750
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	1.261.499	228	1.261.271
C.L.N. Serbia D.O.O.	370.665	370.665	-
C.L.N. Slovakia S.R.O.	18.267	572.711	(554.444)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	414.540	621.179	(206.639)
Cellino S.r.l.	673.584	1.537.300	(863.716)
Celmac S.r.l.	848.690	(10.049)	858.739
Delfo Polska S.A.	-	50.000	(50.000)
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	82.701	236.764	(154.063)
Emarc S.p.A.	-	25.941	(25.941)
Eurostamp S.A.S.	16.215	38.850	(22.635)
FamMA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	-
Gianetti Ruote S.r.l.	0*	5.848.977	(5.848.977)
ITLA BONAITI S.r.l.	9.426.986	11.157.750	(1.730.764)
Jbm MA Automotive Pvt Ltd	0*	32.249	(32.249)
L.I.M.A. S.r.l.	0*	45.088	(45.088)
MA Automotive Deutschland GmbH	7.253	36.833	(29.580)
MA Automotive South Africa (Pty) Ltd	6.203	6.203	-
MA France	85.252	5.098	80.154
MA Polska S.A.	14.570	-	14.570
MA S.r.l.	8.081.335	11.858.239	(3.776.904)
MW Aftermarket S.r.l.	162.866	143.635	19.231
MW Italia S.r.l.	35.637	869.319	(833.682)
MW Wheels Sa (Pty) Ltd	2.000	2.000	-
Nichelino immobiliare S.r.l.	36.024	140.944	(104.920)
O.M.V. S.p.A.	543.319	10.949	532.370
P.M.C. Automotive Italia S.r.l.	0*	59.024	(59.024)
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	4.390	220.516	(216.126)
Proma Poland Sp Z.O.O.	-	1.857	(1.857)
Rizzato Nastri Acciaio S.p.A.	0*	8.118	(8.118)
Solustil La Boisse	481.027	898.367	(417.340)
Um Corporation S.A.S.	141.372	34.631	106.741
<b>Totale Crediti verso società correlate</b>	<b>23.373.662</b>	<b>35.568.787</b>	<b>(12.195.124)</b>

*I soggetti che nella tabella presentano, nel 2018, saldo "0\*" non rientrano più nel perimetro delle società correlate per cui i saldi sono contabilizzati all'interno della voce "Crediti v/clienti terzi".*

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	50.186	5.676	44.510
Aperam Stainless Services	32.710	84.495	(51.785)
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	595.411	792.098	(196.687)
ArcelorMittal Europe S.A.	-	11.978	(11.978)
ArcelorMittal Centres De Services	39.204	46.304	(7.100)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	83.113.606	88.810.175	(5.696.569)
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	25.602.311	29.566.536	(3.964.225)
ArcelorMittal Rzk Celik Servis Merk	1.031	-	1.031
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	42.874	-	42.874
ArcelorMittal Italia S.p.A.	12.317.029	-	12.317.029
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	173.645	6.989	166.656
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	288.444	219	288.225
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	49.295	109.022	(59.727)
C.L.N. Serbia D.O.O.	44.267	-	44.267
DPMP TYCHY	-	53.605	(53.605)
Eurostamp S.A.S.	17.196	-	17.196
ITLA S.r.l.	-	386.508	(386.508)
ITLA BONAITI S.r.l.	91.111	-	91.111
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	698.001	-	698.001
Industeel Belgium	17.170	-	17.170
Lima S.p.A.	-	10.744	(10.744)
MA S.r.l.	747.374	89.888	657.486
MFB S.r.l.	-	-	-
MA France	48.103	-	48.103
MW France S.A.	69.025	69.025	(0)
MW Italia S.r.l.	145.830	33.638	112.192
MW Aftermarket S.r.l.	73	-	73
Nichelino immobiliare S.r.l.	3.044	17.080	(14.036)
Um Corporation S.A.S.	42.650	-	42.650
<b>Totale Debiti verso società correlate</b>	<b>124.229.589</b>	<b>120.093.980</b>	<b>4.135.609</b>

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni innovative e al miglioramento dei processi, con un focus al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti e al miglioramento dell'efficienza e della produttività.

## POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non ha acquistato, alienato o detenuto azioni o quote delle società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o comunque per interposta persona. La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN invece ha sottoscritto nel corso

dell'esercizio derivati di copertura su acquisti a termine di valuta. Si rimanda alla Nota integrativa per dettagli in merito.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### CESSIONE DI QUATTRO SITI (REMEDIES) DELLA SOCIETÀ ARCELORMITTAL CLN DISTRIBUZIONE ITALIA SRL

Il 12 ottobre 2018 la società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha ricevuto e accettato una proposta di cessione non vincolante di quattro siti (Arcore, Rieti, Graffignana e Quarto), come richiesto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

per effetto dell'acquisto di Ilva da parte del Gruppo ArcelorMittal. Tale operazione dovrebbe concludersi entro la data del 1° luglio 2019 con la sottoscrizione dei contratti di cessione dei *fixed assets* e dello stock materie prime giacente a tale data. In termini di cassa l'operazione comporta un primo introito, all'atto pari a 13 milioni di euro per la vendita degli assets. Le merci, il cui valore si aggira tra i 13 e 15 milioni di euro, ci verrà pagato a 60 giorni dalla data del closing.

### COGESTIONE DEI SITI DI PADERNO DUGNANO E LEGNARO INSIEME AD ARCELORMITTAL ITALIA S.P.A.

Il 29 marzo la Commissione ha autorizzato la gestione congiunta dei due siti (ex Ilva), con un'attività di conto lavoro svolto nel 2019 per ArcelorMittal Italia S.p.A. e con una successiva gestione diretta, da parte di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, a partire da gennaio 2020.

### CENTRO SERVIZI METALLI S.P.A

L'Assemblea di approvazione del bilancio 2018 della società Centro Servizi Metalli S.p.A. ha deliberato l'erogazione di dividendi per Euro 1.045.200, di cui Euro 443.060 di competenza del Gruppo.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Sotto il profilo del consumo apparente, l'anno 2019 non si presenta sotto auspici particolarmente positivi a causa del forte rallentamento del mercato dell'auto e di un contesto politico e macro-economico assai incerto a livello europeo. Il mercato italiano sarà presumibilmente caratterizzato da un significativo incremento dell'offerta, legato all'avvenuta acquisizione dell'Ilva da parte del Gruppo ArcelorMittal e alla prevedibile efficacia limitata delle clausole di salvaguardia, imposte in misura definitiva dalla Commissione Europea, al fine di regolamentare il flusso delle importazioni di laminati piani in acciaio. In tale contesto, il Gruppo dovrà verosimilmente gestire una ridefinizione del proprio perimetro industriale ma potrebbe avere l'opportunità di operare in condizioni di maggiore competitività.

Anche nel 2019 si porrà attenzione al mantenimento ed al rinnovamento degli impianti produttivi, adeguandoli con le più recenti innovazioni tecnologiche a quel livello produttivo e qualitativo, che consentono il mantenimento della fiducia da parte della clientela aziendale.

A tale riguardo sono stati previsti interventi in diverse

aree volti a prevenire eventuali disservizi legati alla vetustà delle attrezzature ed a rendere più sicuro l'utilizzo degli impianti sotto l'aspetto della sicurezza dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

Nonostante questo clima di incertezza del mercato, il Gruppo prevede di raggiungere il *break even* nel corso dell'esercizio 2019, grazie ai migliori risultati delle singole società, in particolare la Capogruppo sta ottenendo buoni risultati nei primi mesi del 2019, così come Tamagnone S.r.l.

Tali previsioni sono confermate dai risultati del primo trimestre 2019, ove l'EBITDA consuntivato del Gruppo al 31 marzo 2019 risulta pari a Euro 5 milioni, con una variazione positiva rispetto al budget di Euro 0,6 milioni.

Caselette, 9 maggio 2019

Per il Consiglio  
di Amministrazione

Il Presidente  
**Gabriele Perris Magnosto**



**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
DELL'ESERCIZIO  
2018**



# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

€	31/12/2018	31/12/2017
<b>ATTIVO</b>		
<b>CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
Costi di impianto e di ampliamento	-	1.439
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere d'ingegno	149.413	148.056
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	219.504	228.862
Avviamento	28.867.222	33.488.910
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.239	31.239
Altre	747.456	834.376
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30.014.834</b>	<b>34.732.882</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
Terreni e fabbricati	46.362.164	53.880.133
Impianti e macchinari	43.727.889	40.289.398
Attrezzature industriali e commerciali	1.242.928	888.187
Altri beni	1.645.521	1.584.976
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.172.420	6.059.989
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>99.150.922</b>	<b>102.702.683</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Partecipazioni in:		
imprese collegate	13.889.167	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese	3.609.602	104.960
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>17.498.769</b>	<b>104.960</b>
Crediti:		
verso imprese collegate	-	-
verso controllanti	-	-
verso altri	7.147.290	7.130.559
<b>Totale crediti</b>	<b>7.147.290</b>	<b>7.130.559</b>
Altri titoli	-	-
Azioni proprie	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.646.059</b>	<b>7.235.519</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>153.811.815</b>	<b>144.671.083</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
Materie prime sussidiarie e di consumo	128.912.206	116.050.748
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.689.181	5.538.052
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	16.591.600	17.430.886
Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>149.192.987</b>	<b>139.019.686</b>
<b>II) Crediti</b>		
Verso clienti		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	64.314.512	81.508.858
altre parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	23.373.662	35.568.787
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	179.610	387.041

# BILANCIO CONSOLIDATO

€	31/12/2018	31/12/2017
<b>ATTIVO (segue)</b>		
Verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.470.616	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.347.725	37.740.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.486	105.208
Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.535.886	1.115.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	759.292	1.909.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.957	183.476
<b>Totale crediti</b>	<b>111.403.746</b>	<b>158.520.018</b>
<b>III) Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Altre Partecipazioni	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	17.322
Altri titoli	-	-
<b>Totale attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>17.322</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
Depositi bancari e postali	21.496.294	12.833.455
Denaro e valori in cassa	72.961	24.459
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>21.569.255</b>	<b>12.857.914</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>282.165.988</b>	<b>310.414.940</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei e risconti	3.215.503	3.773.574
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>3.215.503</b>	<b>3.773.574</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>439.193.306</b>	<b>458.859.597</b>

€	31/12/2018	31/12/2017
<b>PASSIVO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	60.010.000	60.010.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	-	-
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Altre riserve:		
- Riserva conto capitale	-	-
- Riserva di consolidamento	3.019.704	3.825.341
- Riserva di avanzo di fusione	167.364	167.364
- Riserva per utili su cambi non realizzati	(129.713)	-
- Riserva plusvalenza da partecipazione	1.532.790	-
VIII) Utili/(perdite) portati a nuovo	(5.105.989)	382.562
IX) Utile/(perdita) dell'esercizio	(12.886.114)	(5.488.551)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo</b>	<b>46.608.042</b>	<b>58.896.716</b>
Capitale di azionisti terzi	439.483	2.167.702
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>47.047.525</b>	<b>61.064.418</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	322.091	281.164
Fondi per imposte, anche differite	4.084.520	4.662.291
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	21.422	101.093
Altri	3.960.524	4.931.146
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>8.388.557</b>	<b>9.975.694</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>5.206.220</b>	<b>5.764.272</b>
<b>DEBITI</b>		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.569.446	129.391.540
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.224.483	20.658.878
Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.405.209	7.487.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	678.985
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	66.735.053	70.649.806
altri parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	124.229.589	120.093.980
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.115	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

## BILANCIO CONSOLIDATO

€		
<b>PASSIVO (segue)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Debiti verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.379.524	3.939.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.363.348	3.242.342
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	757
Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.049.336	12.923.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.492.345	10.809.377
<b>Totale debiti</b>	<b>375.889.448</b>	<b>379.875.661</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
Aggi di emissione	-	-
Altri ratei e risconti	2.661.556	2.179.552
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.661.556</b>	<b>2.179.552</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>439.193.306</b>	<b>458.859.597</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€	2018	2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	744.101.121	769.102.505
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.695.489)	1.440.790
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	16.098.760	19.537.875
<b>Totale valore delle produzioni</b>	<b>758.504.392</b>	<b>790.081.170</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>639.858.305</b>	<b>639.442.657</b>
<b>Per servizi</b>	<b>51.520.621</b>	<b>53.991.811</b>
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>5.741.857</b>	<b>4.938.105</b>
Per il personale:		
salari e stipendi	44.153.846	41.849.030
oneri sociali	11.776.527	14.574.631
trattamento di fine rapporto	2.165.349	2.151.502
trattamento di quiescenza e simili	40.928	34.916
altri costi	3.298.500	2.194.047
<b>Totale per il personale</b>	<b>61.435.150</b>	<b>60.804.126</b>
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.051.033	4.964.943
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.838.680	14.712.626
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	40.000	-
svalutazione dei crediti e delle disp. liquide	730.937	184.384
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>19.660.650</b>	<b>19.861.953</b>
<b>Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>(13.209.108)</b>	<b>7.589.286</b>
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri accantonamenti</b>	<b>390.304</b>	<b>697.815</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.076.532</b>	<b>1.274.073</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>766.474.311</b>	<b>788.599.826</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(7.969.919)</b>	<b>1.481.344</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni:		
proventi da imprese collegate	-	-
proventi da imprese controllanti	-	-
proventi in altre imprese	14	14
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altri	-	17.692

## BILANCIO CONSOLIDATO

€ (segue)	2018	2017
<b>Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	-	<b>17.692</b>
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese collegate	5.619	-
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	381.560	36.217
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>387.179</b>	<b>36.217</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>387.179</b>	<b>53.909</b>
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese Gruppo	-	-
altri	5.546.750	5.027.025
<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>5.546.750</b>	<b>5.027.025</b>
Utili e perdite su cambi	56.627	641
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(5.102.930)</b>	<b>(4.972.461)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	1.272.124	-
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	-	17.322
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>1.272.124</b>	<b>17.322</b>
Svalutazioni:		
di partecipazioni	672.023	-
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	38.744	101.093
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>(710.767)</b>	<b>(101.093)</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore delle att. finanziarie</b>	<b>561.357</b>	<b>(83.771)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(12.511.492)</b>	<b>(3.574.887)</b>
Imposte correnti	1.628.244	1.974.035
Imposte anticipate e differite	(1.254.696)	(416.783)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>373.548</b>	<b>1.557.252</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZ. DI GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>(12.885.040)</b>	<b>(5.132.139)</b>
Utile/(perdita) di competenza di azionisti terzi	1.074	356.412
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>(12.886.114)</b>	<b>(5.488.551)</b>

## TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

€	Anno 2018	Anno 2017
<b>Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>	<b>(12.885.040)</b>	<b>(5.132.139)</b>
Imposte sul reddito	373.548	1.557.252
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.102.944	4.972.475
(Dividendi)	(14)	(14)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.175.191)	(4.320.371)
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(8.583.753)</b>	<b>(2.922.797)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.286.590	2.879.986
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.929.713	19.677.569
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi monetari	38.744	83.771
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	1.394	2
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>13.672.688</b>	<b>19.718.531</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(10.173.301)	6.361.132
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	29.596.902	(26.929.183)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	661.971	4.791.181
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	558.071	10.362
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti passivi	482.004	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	12.703.215	(18.692.850)
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>47.501.550</b>	<b>(14.740.827)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.145.785)	(4.081.712)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.842.199)	(3.341.113)
Dividendi incassati	14	14
(Utilizzo dei fondi)	(2.914.056)	(3.093.172)
Altri incassi/pagamenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>37.599.524</b>	<b>(25.256.810)</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Prezzo di acquisizione delle quote di controllo di MG al netto della liquidità iniziale	-	(1.451.349)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.888.632)	(15.062.561)
Disinvestimenti	1.734.828	1.936.866
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(341.606)	(488.693)
Disinvestimenti	44	7.216
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(14.777.557)	(1.485.285)
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-

## BILANCIO CONSOLIDATO

€ (segue)	Anno 2018	Anno 2017
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(29.272.923)</b>	<b>(16.543.807)</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento/(decremento) debiti verso banche	(256.489)	38.847.647
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	2.238.583	4.460.225
(Incremento)/decremento crediti finanziari infragruppo	(1.470.616)	-
Incremento/(decremento) debiti finanziari infragruppo	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(126.738)	(110.263)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>384.740</b>	<b>43.197.608</b>
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.711.341	1.396.992
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>12.857.914</b>	<b>11.460.923</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	12.833.455	11.425.697
denaro e valori in cassa	24.459	35.226
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>21.569.255</b>	<b>12.857.914</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	21.496.294	12.833.455
denaro e valori in cassa	72.961	24.459

\*Il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato riclassificato secondo lo schema OIC 10



**NOTA  
INTEGRATIVA**



## ATTIVITÀ PRINCIPALI

ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate ("il Gruppo") opera con differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (pre-lavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizio di trasporto, gestione diretta ed indiretta di magazzino, decapaggio e taglio acciaio e produzione semilavorati in acciaio per l'industria.

## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, illustrati nella Relazione sulla gestione, costituiscono parte integrante della presente Nota integrativa.

Il bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale dei bilanci di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, Società Capogruppo, con quelli di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale.

Sono state invece consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali il Gruppo esercita controllo congiunto o influenza notevole.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota integrativa. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nel presente bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile. Gli importi indicati nel bilancio consolidato e nella Nota integrativa sono tutti espressi in euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2018 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di

minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

- b. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo è iscritto nella voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
- se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

- c. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.

- d. Inoltre, sono state eliminate:

- le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, detraendo i dividendi distribuiti alla Capogruppo ed operando le rettifiche richieste dai principi di consolidamento.

Secondo tale metodo:

1. il bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio;
2. l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza del patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione nel bilancio consolidato. Tale avviamento, nel conteggio insito nella valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, viene ammortizzato sulla base di una durata utile determinata, entro un periodo non superiore a venti esercizi, che si ritiene non ecceda il periodo di potenziale beneficio;
3. l'eventuale differenza negativa viene invece iscritta tra le riserve di patrimonio netto, fino alla eventuale vendita della partecipazione stessa.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di cui all'art 2426 del Codice Civile utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 sono analoghi a quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente. Le disposizioni del Codice Civile sono interpretate dai principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri

generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono basati sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non eccede il valore recuperabile.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento stanziati nei vari esercizi. L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici.

La voce "Avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Ad ogni chiusura di bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (*impairment test*). Ove il valore netto contabile delle immobilizzazioni ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo.

Il valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali è stato determinato come il maggiore tra il valore d'uso, calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, e il *fair value*. Nella determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali sono stati considerati i seguenti parametri di riferimento:

- orizzonte temporale di 5 anni come riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri (rivenienti dai più recenti *business plan* approvati dal Consiglio di Amministrazione);
- tasso di crescita pari al 1,7%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia;
- tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,6%, determinato sulla base di un approccio *unlevered*, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società/del paese di riferimento (Italia).

## COSTI ACCESSORI RELATIVI AI FINANZIAMENTI

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 in poi e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile, fatte salve le deroghe specificate nel paragrafo "Debiti".

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati a seguito del conferimento iniziale, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti. La Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge) rivalutazioni con contropartita riduzione dell'avviamento derivante dal conferimento iniziale.

Le Immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni già esistenti alla data del 31 marzo 2015. Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In deroga ai principi contabili generalmente accettati, ove:

- consentito da leggi speciali,
- ritenuto opportuno al fine di fornire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei valori dei terreni, dei fabbricati, degli impianti e macchinari,

e, come precedentemente chiarito, ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni a seguito del conferimento iniziale. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili. L'allocazione parziale della differenza iniziale da conferimento a rivalutazione cespiti è stata oggetto di affrancamento nel 2016.

I contratti di *leasing* sono stati contabilizzati nel bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di *leasing* in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di *leasing* contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di *leasing*, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziare.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in Società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento sono adeguate ogni esercizio in base al relativo pro-quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo.

## RIMANENZE

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, o di produzione, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali. La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo del LIFO e la valutazione a costi correnti (metodo FIFO), rilevati a fine esercizio, viene fornita nel prosieguo della Nota integrativa.

## CREDITI

I Crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione ("*securitization*") ed operazioni di *factoring*. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità "pro-solvendo", per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le Disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio. Le Disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

## RATEI E RISCOINTI

I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità

monetarie o di crediti e debiti.

I Riscosti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti di ciascun dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Con riferimento alle società italiane del Gruppo, la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda.
- Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a. destinate a forme di previdenza complementare;
  - b. mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2018; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre 2018 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## DEBITI

I Debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le

commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se sono con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I "Debiti tributari" accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI E SPESE

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

## INTERESSI ATTIVI E PASSIVI, PROVENTI ED ONERI

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti vengono stanziare in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto delle esenzioni applicabili o dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. La Società apporta adeguate rettifiche in caso di variazione dell'aliquota fiscale rispetto agli esercizi precedenti, se la norma di legge che varia l'aliquota è già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, classificate nella relativa voce, non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e per il triennio 2017-2019, la Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo CLN ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

C.L.N. S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

## CRITERIO DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera e realizzate nel corso dell'esercizio hanno generato utili/perdite su cambi realizzati iscritti a Conto economico a seguito della valutazione delle stesse al tasso di cambio a pronti alla data di realizzo.

## IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

In calce alla Nota integrativa sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

## ALTRE INFORMAZIONI

### STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli Strumenti finanziari derivati sono classificati come di negoziazione in quanto, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di cambio e di oscillazione dei tassi d'interesse, non si è proceduto alla verifica dei requisiti formali necessari per essere trattati in *hedge accounting*, in quanto si tratta di operazioni non ricorrenti per il Gruppo. Le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a Conto economico, con contropartita alle voci di Stato patrimoniale "Strumenti finanziari derivati attivi" o "Fondi per strumenti finanziari derivati passivi" sulla base del *fair value* positivo o negativo alla fine dell'esercizio.

Si rimanda alla nota "Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati" per approfondimenti in merito.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento:

### Società Capogruppo

Denominazione	Sede legale
ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)

### Società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale - Società controllate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Delna S.p.A.	Via Per Airuno 20, Brivio (Lecco)	2.000.000	98%
Tamagnone S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)	20.000	80%
AcierPlus S.a.s.	Impasse des Prairies, Z.I. Nord, Arnas (FR)	1.001	100%

### Società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto – società collegate o a controllo congiunto

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% di possesso
Centro Servizi Navali S.p.A.	Via Volta SNC, San Giorgio di Nogaro (UD)	12.782.000	44,54%
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Via G.M. Ferraroni 7, Reggio Emilia (RE)	871.000	42,39%

## VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2018, la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha incrementato il numero di azioni in suo possesso della controllata Delna S.p.A., passando dall'89,44% al 98,41%. Inoltre, all'interno del perimetro di consolidamento sono entrate a far parte la società collegata Centro Servizi Metalli S.p.A., posseduta al 42,39%, e la nuova joint venture Centro Servizi Navali S.p.A., posseduta al 44,54%, entrambe consolidate con il metodo del patrimonio netto.

## ATTIVITÀ

### IMMOBILIZZAZIONI

#### l) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2017 erano pari ad Euro 34.732.882, mentre nel 2018 tale voce risulta pari ad Euro 30.014.834.

€	31/12/2018	31/12/2017
Costi di impianto e ampliamento	-	1.439
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	149.413	148.056
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	219.504	228.862
Avviamento	28.867.222	33.488.910
Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.239	31.239
Altre	747.456	834.376
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>30.014.834</b>	<b>34.732.882</b>

# BILANCIO CONSOLIDATO

Nel corso dell'esercizio 2018, le variazioni delle Immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

€	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale			
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Acquisti	Disinvestimenti Costo Storico	Disinvestimenti Fondo Ammortamento	Svalutazioni	Ammortamenti	Altre variazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto
Avviamento	46.111.423	(12.573.513)	33.537.910					(4.621.687)	(49.001)	46.062.422	(17.195.200)	28.867.222
Diritti di brevetto industriale e utiliz. opere d'ingegno	236.078	(88.022)	148.056	51.631				(51.418)	1.144	288.853	(139.440)	149.413
Concessioni, licenze, marchi ecc.	2.533.106	(2.304.244)	228.862	101.976	(2.645)	2.601	(40.000)	(84.690)	13.400	2.645.837	(2.426.333)	219.504
Costi impianto e ampliamento	23.656	(22.217)	1.439								(23.656)	
Costi pluriennali	3.849.177	(3.277.831)	571.346								(3.277.831)	620.346
Altri beni	702.079	(488.049)	214.030	187.999				(291.799)	16.880	906.958	(779.848)	127.110
Immobilizzazioni in corso	32.383		32.383						(1.144)	31.239		31.239
<b>Totali</b>	<b>53.487.902</b>	<b>(18.753.876)</b>	<b>34.734.026</b>	<b>341.606</b>	<b>(2.645)</b>	<b>2.601</b>	<b>(40.000)</b>	<b>(5.051.033)</b>	<b>30.279</b>	<b>53.857.142</b>	<b>(23.842.308)</b>	<b>30.014.834</b>

L'avviamento al 31 dicembre 2018 pari a Euro 28.867.222 è relativo al valore netto degli avviamenti contabilizzati in esercizi precedenti con riferimento principalmente al conferimento dei rami d'azienda da parte di CLN, AMDSI, alla fusione di Prorena-Canessa e di Pro-Can, oltre che alle differenze di consolidamento determinate come differenza tra il valore della partecipazione e il pro-quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita.

Si riporta di seguito il dettaglio degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2018:

€	31/12/2017	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2018
Avviamenti	27.080.588	-	(3.737.781)	23.342.807
Differenze di consolidamento	6.408.322	-	(883.907)	5.524.415
<b>Totale Avviamento</b>	<b>33.488.910</b>	<b>-</b>	<b>(4.621.688)</b>	<b>28.867.222</b>

L'ammortamento è effettuato in periodi di dieci anni dalla data di primo consolidamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo dell'"Avviamento" iscritto in bilancio è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività del Gruppo e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro.

In particolare, l'avviamento è sottoposto annualmente a *Impairment test* per verificarne la recuperabilità. In particolare, la valutazione effettuata dagli Amministratori della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ha preso in esame un orizzonte temporale di cinque anni per la stima dei flussi finanziari futuri, basati sui più recenti piani pluriennali approvati, e sono stati utilizzati un tasso di crescita pari al 1,7%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia, e un tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,6%, determinato sulla base di un approccio *unlevered*, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società/del paese di riferimento (Italia). Da tali analisi non sono emerse svalutazioni dell'avviamento iscritto in bilancio.

## II) Immobilizzazioni materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta, al 31 dicembre 2018, ad Euro 99.150.922 e sono così ripartite:

€	31/12/2018	31/12/2017
Terreni e fabbricati	46.362.164	53.880.133
Impianti e macchinari	43.727.889	40.289.398
Attrezzature industriali e commerciali	1.242.928	888.187
Altri beni	1.645.521	1.584.976
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.172.420	6.059.989
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>99.150.922</b>	<b>102.702.683</b>

Di seguito riportiamo un dettaglio delle singole voci:

- Terreni e fabbricati: includono gli immobili in cui le società del Gruppo svolgono la propria attività.
- Impianti e macchinari: tale voce include le linee produttive utilizzate nel processo di lavorazione.
- Attrezzature industriali e commerciali: includono le attrezzature a supporto del processo produttivo.
- Altri beni: la voce in oggetto include le macchine elettriche ed elettroniche e gli arredi.

Nel corso del 2018 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

€	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale			
	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	Acquisti	Disinvestimenti Costo Storico	Disinvestimenti Fondo Ammortamento	Fondo Ammortamenti	Altre variazioni Costo storico	Fondo ammortamento	Valore netto	
Terreni e Fabbricati	94.489.511	(40.609.378)	53.880.133	1.772.398	(9.890.675)	2.718.840	(2.456.033)	337.500	86.708.734	(40.346.571)	46.362.163
Impianti e macchinari	240.784.436	(200.495.037)	40.289.398	10.877.466	(9.312.535)	9.163.909	(10.439.972)	3.149.623	245.498.990	(201.771.100)	43.727.889
Attrezzature industriali e commerciali	6.318.984	(5.430.796)	888.187	696.125	(639.168)	621.925	(324.141)	6.375.941	(5.133.012)	1.242.928	
Altre immobilizzazioni	10.634.994	(9.050.019)	1.584.975	820.587	(2.093.144)	2.019.003	(685.900)	9.362.437	(7.716.916)	1.645.521	
Imm. Materiali in corso e acconti	6.689.310	(629.321)	6.059.989	3.685.551	(26.417)			(3.546.703)	6.801.741	(629.321)	6.172.420
<b>Totali</b>	<b>358.917.235</b>	<b>(256.214.552)</b>	<b>102.702.683</b>	<b>17.852.127</b>	<b>(21.961.939)</b>	<b>14.523.677</b>	<b>(13.906.046)</b>	<b>(59.580)</b>	<b>354.747.843</b>	<b>(255.596.921)</b>	<b>99.150.922</b>

Le acquisizioni dell'anno, pari ad Euro 17.852.127, sono imputabili principalmente alla Capogruppo ArcelorMittal CLN srl:

- Euro 2.288.451 per l'acquisto della linea di taglio *tilting* Fimi presso lo stabilimento di Atella e Euro 342.200 destinati alla Pressa 1250, di cui Euro 146.300 per l'isola robotizzata e Euro 120.700 per l'impianto di evacuazione sfridi della linea;
- Euro 854.380 destinati al nuovo business di stampaggio presso il sito di Rieti, in particolare Euro 172.480 per la *revamping* pressa Zani, Euro 321.950 per l'acquisto della pressa Balconi da MA, relativo *revamping* e messa in sicurezza, Euro 189.500 per l'acquisto e fondazione della pressa Emanuel da MA ed Euro 170.450 per l'acquisto della pressa Invernizzi da MA;
- Euro 299.520 per la *revamping* della linea Fimi Slitter 1050 x 3 presso lo stabilimento di Caselette, Euro 145.927 utilizzati per il *revamping* della Spianatrice 2203 ed Euro 126.522 destinati al *revamping* e revisione della Spianatrice 2500, linee presenti nello stabilimento di Alpignano;
- Euro 249.540 per la *revamping* della Spianatrice 1100 x 5, di cui Euro 152.000 destinati alla cesoia rotante e Euro 35.000 utilizzati per nuove protezioni volte a garantire la sicurezza dell'utilizzo della linea situata presso lo stabilimento di Marcon;
- Euro 135.000 relativi al *revamping* e messa in sicurezza dello Slitter 500 situato ad Arcore;

- Euro 134.100 destinati all'acquisto di una linea di avvolgimento matasse e Euro 120.000 per la *revamping* elettrico effettuato sullo Slitter 800 x 0,5 - 4, cespiti ubicati presso lo stabilimento di Monza;
- Euro 123.950 per la *revamping* elettrico dello Slitter 2001 e Euro 3.950 destinati al miglioramento della sicurezza della relativa linea, situata a Fontanellato.

Delna ha investito Euro 2.020.272 per la *revamping* degli impianti e macchinari.

Per quanto riguarda Tamagnone, l'acquisto maggiore verte sulle Altre immobilizzazioni, ed è pari ad Euro 488.123, inerente all'acquisto del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di servizio di trasporto merci conto terzi con l'utilizzo dello scalo ferroviario di Lecco-Maggianico per il carico e lo scarico degli autocarri.

La riclassifica, pari ad Euro 3.546.703, riguarda principalmente il collaudo e messa in opera nel corso del 2018 della spianatrice SP 1250 presso Atella di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl, per Euro 2.763.898, iscritta in precedenza tra le immobilizzazioni in corso.

## III) Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

€		31/12/2018	31/12/2017
In imprese collegate		13.889.167	-
In altre imprese		3.609.602	104.960
<b>Totale Partecipazioni</b>		<b>17.498.769</b>	<b>104.960</b>

La voce "partecipazioni in imprese collegate" recepisce gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2018 dalla Capogruppo nella collegata Centro Servizi Metalli S.p.A., della quale detiene il 42,39% del capitale sociale, e nella nuova joint venture Centro Servizi Navali S.p.A., della quale detiene il 44,54% del capitale sociale.

Il valore delle partecipazioni è adeguato al pro-quota di possesso del patrimonio netto delle società al 31 dicembre 2018:

€	Valutazione	31/12/2018	31/12/2017
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Equity	9.565.304	-
Centro Servizi Navali S.p.A.	Equity	4.323.863	-
<b>Totale Partecipazioni in collegate</b>		<b>13.889.167</b>	<b>-</b>

La voce "partecipazioni in altre imprese" passa da Euro 104.960 a Euro 3.609.602 al 31 dicembre 2018, si riporta di seguito il dettaglio della stessa:

€	Valutazione	31/12/2018	31/12/2017
San Polo Lamiere S.p.A.	Costo	3.504.642	-
Kyneprox S.r.l.	Costo	100.000	100.000
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.651	1.651
Banca di Bologna	Costo	516	516
Consorzio Alpignano Industrial	Costo	516	516
Consorzio API Formazione	Costo	52	52
C.O.N.A.I.	Costo	1.224	1.224
Centro Assistenza API	Costo	1	1.224
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>		<b>3.609.602</b>	<b>104.960</b>

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo ha effettuato investimenti "in altre imprese" acquistando il 16,67% del capitale sociale di San Polo Lamiere S.p.A., dal socio C.L.N. S.p.A., per un controvalore pari a Euro 3.504.642, valore definito sulla base di una perizia redatta da un perito terzo indipendente.

### Crediti finanziari verso altri

La voce "Crediti finanziari verso altri", pari ad Euro 7.147.290 rappresenta per Euro 7.061.000 un deposito bancario vincolato a garanzia di una linea di credito bancario concessa da parte di Cariparma alla Capogruppo, per Euro 65.000 un deposito cauzionale versato da Tamagnone S.r.l. alle Ferrovie dello Stato per l'affitto dello scalo ferroviario di Orbassano. Nel bilancio al 31 dicembre 2017 era classificato nella voce B.III.3) - "Altri Titoli". Ai fini della comparabilità è stato riclassificato il saldo relativo all'esercizio precedente.

La parte residuale della voce, pari a Euro 21.290, si riferisce alla controllata Delna S.p.A. ed è costituita per Euro 4.200 da due prestiti concessi a dipendenti della società, in scadenza nell'esercizio 2019. Per quanto riguarda la quota oltre 12 mesi, tale voce è composta per Euro 4.290 da un deposito cauzionale versato alla Provincia di Lecco per l'ottenimento della concessione per derivare acqua ad uso industriale da fiume Adda mediante due prese nel Comune di Brivio e da un deposito cauzionale versato relativamente ad un contratto di locazione in essere; per Euro 12.800 dalle quote a lungo termine dei prestiti rilasciati a dipendenti della società Delna.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### I) RIMANENZE

€		31/12/2018	31/12/2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo		128.912.206	116.050.748
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		3.689.181	5.538.052
Lavori in corso su ordinazione		-	-
Prodotti finiti e merci		16.591.600	17.430.886
Acconti		-	-
<b>Totale Rimanenze</b>		<b>149.192.987</b>	<b>139.019.686</b>

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini delle Società del Gruppo (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà del Gruppo presso terzi e le merci in viaggio per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà.

La valutazione delle rimanenze finali è stata eseguita, come già indicato nei criteri di valutazione, con il metodo LIFO. Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), il magazzino al 31 dicembre 2018 sarebbe risultato superiore di Euro 30.678.937. Con l'applicazione del metodo FIFO, la variazione positiva delle rimanenze a Conto economico sarebbe di Euro 2.993.991 al lordo dell'effetto fiscale (nel bilancio al 31 dicembre 2017 la variazione positiva di Conto economico sarebbe stata di Euro 24.610.534 e nell'esercizio precedente sarebbe stata di Euro 10.398.220).

## II) CREDITI

Riepiloghiamo qui di seguito le variazioni della voce rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017:

€	31/12/2018	31/12/2017
Verso clienti	87.867.784	117.464.686
Verso collegate	1.470.616	-
Tributari	19.443.211	37.845.935
Imposte anticipate	1.535.886	1.115.994
Verso altri	1.086.249	2.093.403
<b>Totale Crediti</b>	<b>111.403.746</b>	<b>158.520.018</b>

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	87.688.174	179.610	87.867.784
Verso collegate	1.470.616	-	1.470.616
Crediti tributari	19.347.725	95.486	19.443.211
Crediti per imposte anticipate	1.535.886	-	1.535.886
Verso altri	759.292	326.957	1.086.249
<b>Totale crediti per scadenza</b>	<b>110.801.693</b>	<b>602.053</b>	<b>111.403.746</b>

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, per area geografica:

€	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	70.639.393	14.689.741	2.538.650	87.867.784
Verso collegate	1.470.616	-	-	1.470.616
Crediti tributari	18.305.974	1.137.237	-	19.443.211
Crediti per imposte anticipate	1.046.644	489.242	-	1.535.886
Crediti verso altri	575.816	510.433	-	1.086.249
<b>Totale crediti per area geografica</b>	<b>92.038.443</b>	<b>16.826.653</b>	<b>2.538.650</b>	<b>111.403.746</b>

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a Euro 87.867.784 al 31 dicembre 2018, comprensivo dei crediti verso altre parti correlate di Euro 23.373.662, sono esposti al netto di fondi svalutazione pari ad Euro 2.655.161 al 31 dicembre 2018.

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 23.373.662. La tabella nella pagina seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio.

€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	64.314.512	179.610	64.494.122
Verso altre imprese correlate	23.373.662	-	23.373.662
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>87.688.174</b>	<b>179.610</b>	<b>87.867.784</b>

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.010.101</b>
Accantonamenti	730.937
Ripristino fondo	52.881
Utilizzi/altre variazioni nette	(138.758)
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018</b>	<b>2.655.161</b>

# BILANCIO CONSOLIDATO

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	3.510	7.131	(3.621)
ArcelorMittal Bremen GmbH	14.711	36.912	(22.201)
ArcelorMittal Centres De Services	2.741	117.754	(115.013)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	10.833	4.773	6.060
ArcelorMittal Construction France S.A.	32.159	-	32.159
ArcelorMittal Distribution Solution	(48.588)	4.763	(53.351)
ArcelorMittal España S.A.	7.278	3.714	3.564
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	6.436	-	6.436
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	602.173	539.273	62.900
ArcelorMittal Italia S.p.A.	501	-	501
ArcelorMittal Mediterranée SASU	18.520	32.653	(14.133)
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	5.815	-	5.815
ArcelorMittal Tb Gent	4.750	-	4.750
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	1.261.499	228	1.261.271
C.L.N. Serbia D.O.O.	370.665	370.665	-
C.L.N. Slovakia S.R.O.	18.267	572.711	(554.444)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	414.540	621.179	(206.639)
Cellino S.r.l.	673.584	1.537.300	(863.716)
Celmac S.r.l.	848.690	(10.049)	858.739
Delfo Polska S.A.	-	50.000	(50.000)
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	82.701	236.764	(154.063)
Emarc S.p.A.	-	25.941	(25.941)
Eurostamp S.A.S.	16.215	38.850	(22.635)
FamMA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	-
Gianetti Ruote S.r.l.	0*	5.848.977	(5.848.977)
ITLA BONAITI S.r.l.	9.426.986	11.157.750	(1.730.764)
Jbm MA Automotive Pvt Ltd	0*	32.249	(32.249)
L.I.M.A. S.r.l.	0*	45.088	(45.088)
MA Automotive Deutschland GmbH	7.253	36.833	(29.580)
MA Automotive South Africa (Pty) Ltd	6.203	6.203	-
MA France	85.252	5.098	80.154
MA Polska S.A.	14.570	-	14.570
MA S.r.l.	8.081.335	11.858.239	(3.776.904)
MW Aftermarket S.r.l.	162.866	143.635	19.231
MW Italia S.r.l.	35.637	869.319	(833.682)
MW Wheels Sa (Pty) Ltd	2.000	2.000	-
Nichelino immobiliare S.r.l.	36.024	140.944	(104.920)
O.M.V. S.p.A.	543.319	10.949	532.370
P.M.C. Automotive Italia S.r.l.	0*	59.024	(59.024)
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	4.390	220.516	(216.126)
Proma Poland Sp Z.O.O.	-	1.857	(1.857)
Rizzato Nastri Acciaio S.p.A.	0*	8.118	(8.118)
Solustil La Boisse	481.027	898.367	(417.340)
Um Corporation S.A.S.	141.372	34.631	106.741
<b>Totale Crediti verso società correlate</b>	<b>23.373.662</b>	<b>35.568.787</b>	<b>(12.195.124)</b>

*I soggetti che nella tabella presentano, nel 2018, saldo "0\*" non rientrano più nel perimetro delle società correlate per cui i saldi sono contabilizzati all'interno della voce "Crediti v/clienti terzi".*

## Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2018 sono pari ad Euro 19.443.211. Tale voce è composta principalmente da Euro 17.893.104 di IVA c/rimborsi, riconducibili alla Capogruppo che ha richiesto il rimborso del credito IVA generato dal numero sempre maggiore dei clienti che operano con esenzione IVA.

I crediti sono diminuiti di Euro 18.402.724 rispetto al 31 dicembre 2017, in quanto la Capogruppo ha ottenuto nel corso dell'anno il rimborso dell'IVA per Euro 60.772.343, in parte di competenza dell'esercizio precedente.

## Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.535.886, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico del Gruppo secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi.

In particolare evidenziamo che abbiamo provveduto a considerare quelle voci rappresentative di eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi riteniamo coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

## Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 1.086.249 al 31 dicembre 2018 rispetto ad Euro 2.093.403 dell'anno precedente.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce, al 31 dicembre 2017, ammontava ad Euro 17.322 e accoglieva le attività per strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo in essere alla data di chiusura del bilancio. Al 31 dicembre 2018, non vi è alcun *fair value* positivo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 21.569.255 e sono principalmente costituite da depositi bancari di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl per Euro 19.259.429 e della controllata Delna S.p.A. per Euro 1.427.047. La voce risulta così composta:

€	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	21.496.294	12.833.455
Denaro e valori in cassa	72.961	24.459
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>21.569.255</b>	<b>12.857.914</b>

## III) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni eseguite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

€	31/12/2018	31/12/2017
Ratei	359	43.169
Risconti	3.125.144	3.730.405
<b>Totale</b>	<b>3.125.503</b>	<b>3.773.574</b>

La voce è composta principalmente dagli interessi impliciti da corrispondere per l'acquisto di Prorena Canessa per un importo pari ad Euro 3.035.270. Si rimanda alla descrizione della voce "Altri debiti" per maggiori dettagli in merito.

# PASSIVITÀ

## PATRIMONIO NETTO

€	31/12/2017	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2018
Capitale	60.010.000				60.010.000
Riserve di rivalutazione					-
Riserva plusvalenza da partecipazioni			1.532.790		1.532.790
Riserva legale					-
Riserva straordinaria					-
Altre riserve	3.992.705		(935.350)		3.057.355
Risultati portati a nuovo	382.562	(5.488.551)			(5.105.989)
Utile/(perdita) dell'esercizio	(5.488.551)	5.488.551		(12.886.114)	(12.886.114)
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>58.896.716</b>	<b>-</b>	<b>597.440</b>	<b>(12.886.114)</b>	<b>46.608.042</b>

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2018 ed ammonta a Euro 60.010.000, suddiviso tra i soci secondo le seguenti quote:

- C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A. titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l., titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale per un valore di Euro 29.404.900.

Nel corso del 2018 la voce "Riserva plusvalenza da partecipazioni" rappresenta il buon affare ottenuto in sede dell'acquisto delle azioni della società Centro Servizi Metalli S.p.A. per l'ammontare di Euro 6.890.103 a fronte di un patrimonio netto pro-quota del valore di Euro 8.422.893.

Il prospetto che segue, espone la riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato (valori in Euro migliaia).

€/000	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Bilancio d'esercizio ArcelorMittal CLN srl</b>	<b>(7.687)</b>	<b>47.798</b>
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(30.640)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	(1.707)	27.391
Rettifiche di consolidamento	(3.394)	1.192
Allineamento all'equity delle imprese collegate	(97)	1.307
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>(12.885)</b>	<b>47.048</b>
Quota dei Terzi	1	439
<b>Bilancio consolidato di competenza del Gruppo</b>	<b>(12.886)</b>	<b>46.608</b>

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

€	31/12/2018	31/12/2017
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	322.091	281.164
Fondo per imposte, anche differite	4.084.520	4.662.291
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	21.422	101.093
Altri fondi	3.960.524	4.931.146
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>8.388.557</b>	<b>9.975.694</b>

### Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 322.091 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

### Fondo imposte

Il "Fondo imposte differite" è stato stanziato a fronte delle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale emerse in capo alle singole società e risulta pari a Euro 4.084.520 al 31 dicembre 2018.

Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

### Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

Al 31 dicembre 2018 la voce ammonta a Euro 21.422 e accoglie il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura del bilancio, emessi unicamente dalla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl.

### Altri fondi

La voce "Altri fondi" ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 3.960.524 ed è costituita principalmente dal fondo rischi ed oneri futuri iscritto nel consolidato come parte dell'avviamento negativo relativo all'operazione AcierPlus S.a.s. in considerazione degli oneri connessi alle operazioni di ristrutturazione dei siti francesi previsti nei prossimi esercizi per complessivi Euro 3.906.000. Tale fondo rischi è stato accantonato nel bilancio consolidato 2016 a titolo prudenziale al fine di prevedere un recupero parziale del capitale circolante netto (o NWC) in caso di dismissione dei siti della società. Tale fondo era stato utilizzato per Euro 1.400.000 (dismissione Biars) nel 2017, mentre nel corso del 2018 sono stati utilizzati Euro 1.360.000 (chiusura Chateaubriant).

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo pari ad Euro 5.206.220 riflette l'indennità maturata dai dipendenti delle società del Gruppo.

€

<b>Trattamento di fine rapporto al 31/12/2017</b>	<b>5.764.272</b>
Variazioni di perimetro	288.582
Utilizzi e altre variazioni	(3.011.983)
Accantonamenti	2.165.349
<b>Trattamento di fine rapporto al 31/12/2018</b>	<b>5.206.220</b>

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce "Variazioni di perimetro" fa principalmente riferimento all'ingresso nel Gruppo per l'affitto dei saldi del Ramo Avellino di ArcelorMittal Piombino da parte di ArcelorMittal CLN con effetto dal 1 gennaio 2018;
- La voce "Utilizzi e altre variazioni" è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.

## DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2018 ad Euro 375.889.448. Di seguito si riportano le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso banche	149.793.929	150.050.418	(256.489)
Debiti verso altri finanziatori	10.405.209	8.166.627	2.238.582
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	190.964.642	186.829.033	4.135.609
Debiti verso collegate	441.115	-	441.115
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	2.379.524	3.939.110	(1.559.586)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.363.348	3.243.099	120.249
Altri debiti	18.541.681	23.732.621	(5.190.940)
<b>Totale Debiti</b>	<b>375.889.448</b>	<b>379.875.661</b>	<b>(3.986.213)</b>

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato e, ove non significativo, al loro valore nominale. La scadenza degli stessi è così suddivisa:

€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	139.569.446	10.224.483	149.793.929
Debiti verso altri finanziatori	10.405.209	-	10.405.209
Debiti verso fornitori	190.964.642	-	190.964.642
Debiti verso collegate	441.115	-	441.115
Debiti tributari	2.379.524	-	2.379.524
Debiti verso istituti di previdenza	3.363.348	757	3.363.348
Altri debiti	11.049.336	7.492.745	18.541.681
<b>Totale debiti per scadenza</b>	<b>358.172.620</b>	<b>17.717.985</b>	<b>375.889.448</b>

La ripartizione per area geografica dei debiti risulta essere:

€	Italia	Area UE	Area extra-UE	Totale
Debiti verso banche	149.793.929	-	-	149.793.929
Debiti verso altri finanziatori	10.404.111	1.098	-	10.405.209
Debiti verso fornitori	155.363.411	35.371.951	229.280	190.964.642
Debiti verso collegate	197.240	243.875	-	441.115
Debiti tributari	2.379.524	-	-	2.379.524
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.363.348	-	-	3.363.348
Altri debiti	17.189.125	1.352.556	-	18.541.681
<b>Totale Debiti per area geografica</b>	<b>338.690.688</b>	<b>36.969.480</b>	<b>229.280</b>	<b>375.889.448</b>

## Debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2018, con indicazione della quota a breve (rimborso previsto entro l'anno successivo) e la quota a medio lungo termine (rimborso previsto oltre l'anno).

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	60.677.701	56.964.287	3.713.414
Debiti verso banche per linee di credito a breve	59.952.886	63.480.833	(3.527.947)
Debito verso factor per cessione prosoluto credito IVA	9.279.027	-	9.279.027
Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a breve	18.938.858	10.378.121	8.560.737
Debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo	10.224.483	19.227.177	(9.002.694)
Debiti verso factor	447.198	7.116.513	(6.669.315)
Debiti verso Leasing a breve	678.985	371.129	307.856
Debiti verso Leasing medio/lungo	-	678.985	(678.985)
<b>Totale Debiti verso banche e altri finanziatori</b>	<b>160.199.138</b>	<b>158.217.045</b>	<b>1.982.093</b>

L'incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo è strettamente correlato all'aumento del Capitale Circolante Netto consuntivata nel corso dell'esercizio e riconducibile prevalentemente all'andamento dei prezzi dell'acciaio nel 2018.

Le principali variazioni intervenute nel periodo, per singola voce di debito, sono le seguenti:

- "Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c": sono aumentati di Euro 3.713.414 per effetto delle maggiori necessità di cassa della Società e di uno smobilizzo maggiore di portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto finanziario;
- "Debiti verso banche per linee di credito a breve": la voce si riduce di Euro 3.527.947 per effetto del minore utilizzo di linee import;
- "Debito verso factor per cessione prosoluto credito IVA": la voce si alimenta di Euro 9.279.027 per effetto dell'anticipo prosoluto ottenuto da Medio Credito, rimborsato ad inizio dell'esercizio 2019;
- "Debiti verso banche per finanziamento ML – quota a breve": la voce accoglie le quote da saldare nel corso dell'esercizio 2019 e aumenta di Euro 8.560.737 rispetto al 31 dicembre 2018;
- "Debiti verso banche per finanziamento a medio/lungo termine": la voce, pari ad Euro 10.224.483, si è ridotta per Euro 9.002.694 per effetto delle quote dei finanziamenti pluriennali da pagare nel corso del 2019.

Come si vedrà di seguito, il Gruppo, ha proseguito l'attività iniziata negli esercizi precedenti di allungamento delle scadenze con una crescita dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

I finanziamenti per anticipo fatture sono costituiti da linee di credito a fronte di presentazione di ricevute bancarie.

I "Debiti verso banche per finanziamento a medio/lungo termine" sono composti da:

	Controparte	Debito originario	Data Stipula	Tipologia	Durata	Tasso applicato	Valore residuo al 31/12/2018	A breve	A lungo
ARCELORMITTAL CLN	CARISBO	9.000.000	22/07/2008	Mutuo ipotecario (**)	12 anni	1,1% + EUR360 3M	1.428.685	807.109	621.577
ARCELORMITTAL CLN	Banco Popolare di Vicenza	6.000.000	21/03/2011	Mutuo ipotecario (**)	10 anni	3,8% + EUR360 3M	1.663.764	644.079	1.019.686
ARCELORMITTAL CLN	Crédit Agricole Cariparma	3.000.000	03/10/2016	Mutuo chirografario	3 anni	2%+ EUR360 3M	847.263	847.263	-
ARCELORMITTAL CLN	BPER	5.000.000	16/12/2016	Mutuo chirografario	3 anni	1,75%+ EUR360 3M	1.694.339	1.694.339	-
ARCELORMITTAL CLN	Credito Coop. Carate e Brianza	2.000.000	19/07/2017	Mutuo chirografario	3 anni	2%+ EUR360 6M	1.069.046	670.913	398.133
ARCELORMITTAL CLN	Banca Popolare di Milano	5.000.000	15/09/2017	Mutuo chirografario	4 anni	1,75%+ EUR360 3M	3.473.955	1.242.206	2.231.748
ARCELORMITTAL CLN	Banca Carige	5.000.000	01/12/2017	Mutuo chirografario	4 anni	1,8%+ EUR360 6M (*)	4.362.843	1.213.120	3.149.723
ARCELORMITTAL CLN	Crédit Agricole Cariparma	3.000.000	22/12/2017	Mutuo chirografario	3 anni	1,9%+ EUR360 3M	2.001.621	989.884	1.011.737
ARCELORMITTAL CLN	Banca IFIS	10.000.000	20/07/2018	Mutuo chirografario	5 anni	3,5%+ EUR360 3M	9.958.422	9.958.422	-
DELNA	Mediocredito	2.000.000	24/06/2010	Mutuo ipotecario (**)	10 anni	1,65%+ EUR360 3M	315.789	210.526	105.263
DELNA	Banca Popolare di Sondrio	3.000.000	05/04/2017	Mutuo ipotecario (**)	6 anni	Tasso fisso 1,5%	2.347.242	660.626	1.686.616

(\*) è stato inoltre stipulato su tale finanziamento un IRS, si rimanda al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per maggiori dettagli in merito

(\*\*) per le garanzie fornite, si rimanda a quanto descritto alla nota "Impegni, garanzie e passività potenziali"

In particolare, si riporta di seguito una descrizione dei mutui in essere al 31 dicembre 2018:

- Mutuo ipotecario (Euro 6.000.000), concesso a C.L.N. S.p.A a marzo 2011 dalla Banca Popolare di Vicenza e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad ArcelorMittal CLN srl. Il mutuo è stato erogato con durata di dieci anni, ed è regolato al tasso Euribor a tre mesi incrementato di 380 punti base. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo era di Euro 1.019.686, per la quota scadente oltre 12 mesi, e di Euro 644.079, per la quota in scadenza entro 12 mesi. L'ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Atella per un valore di Euro 12.000.000.
- Mutuo ipotecario (Euro 9.000.000) concesso a Canessa S.p.A., ora C.L.N. S.p.A., a luglio 2008 e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad ArcelorMittal CLN srl ed erogato da Carisbo (in pool con altri istituti, con il seguente riparto: 3/6 Carisbo, 1/6 Banca di Imola, 1/6 Banca Popolare di Milano e 1/6 Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia). Il mutuo è stato erogato con durata di dodici anni e rimborsabile in rate trimestrali di cui l'ultima scadente il 22 luglio 2020. Al 31 dicembre 2017 l'ammontare residuo era di Euro 1.440.840 per la quota maggiore di 12 mesi, di Euro

808.529 per la quota relativa al 2018. Il finanziamento è stato trasferito in capo alla Società ArcelorMittal CLN srl a fine dicembre 2016 mentre l'anno precedente era collocato tra i debiti verso C.L.N. S.p.A., all'interno della voce "Altri debiti" che verrà commentata in seguito. L'ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Quarto Inferiore (BO) per un valore di Euro 18.000.000.

- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN srl il 16 dicembre 2016 da Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con uno spread dell'1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 16 gennaio 2017. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo è di Euro 1.694.339 e si concluderà nel 2019. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 22.500. Come richiesto dai nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 3.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN srl il 3 ottobre 2016 da Crédit Agricole Cariparma. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 2%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 3 novembre 2016. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare

residuo è di Euro 847.263 e si concluderà nel 2019. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 15.000. Come richiesto dai nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.

- Mutuo Chirografario (Euro 2.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN srl il 19 luglio 2017 da Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con Euribor 6 mesi + Spread 2%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 19 agosto 2017. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo è di Euro 398.133 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 670.913 per la quota relativa al 2019. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.200. A seguito dei nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN srl il 15 settembre 2017 da Banca Popolare di Milano. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2017. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo è di Euro 2.231.748 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.242.206 per la quota relativa al 2019. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN srl il 1 dicembre 2017 da Banca Carige. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 6 mesi + Spread 1,8%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 31 dicembre 2018, con due pre ammortamenti il 31 dicembre 2017 e il 30 giugno 2018. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 3.149.723 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.213.120 per la quota relativa al 2018. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 50.150. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 3.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN srl il 22 dicembre 2017 da Crédit Agricole Cariparma. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,9%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 22 marzo 2018 Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo è di Euro 1.011.737 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 989.884 per la quota relativa al 2019. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 30.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 10.000.000) concesso ad ArcelorMittal CLN srl il 20 luglio 2018 da Banca IFIS. Il mutuo è stato erogato con durata di 60 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 3,5%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2019, ma nel corso del 2018 sono stati pagati interessi anticipati per Euro 159.444. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo è di Euro 8.715.785 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.242.637 per la quota relativa al 2019. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 50.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato. Il *covenant Net Debt/EBITDA* non è stato rispettato nell'esercizio 2018 per cui si è richiesto il *Waiver* alla Banca IFIS che si prevede di ottenere entro la data di approvazione del bilancio. Per prudenza e in attesa di ottenimento del *Waiver* dalla Banca IFIS è stato interamente riclassificato nella voce "Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a breve".
- Finanziamento assunto in data 24 giugno 2010 da Mediocredito S.p.A. e concesso a Delna S.p.A. per originari Euro 2.000.000, a tasso variabile, con scadenza fissata al 31 marzo 2020. Il finanziamento è garantito da una ipoteca iscritta sugli immobili

sociali del valore di Euro 3.500.000, di cui Euro 2.000.000 per capitale ed Euro 1.500.000 per interessi corrispettivi, interessi di mora, commissioni, spese ed ogni altro credito. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo è di Euro 105.263 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 210.526 per la quota relativa al 2019.

- Finanziamento assunto in data 05 aprile 2017 da Banca Popolare di Sondrio e concesso a Delna S.p.A. per originari Euro 3.000.000, a tasso fisso, per una durata di 60 mesi. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 31 gennaio 2018. Al 31 dicembre 2018 l'ammontare residuo è di Euro 1.686.616 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 660.626 per la quota relativa al 2019.

"Debiti verso *factor*": la diminuzione di Euro 6.669.315 è imputabile alla riduzione dei contratti di *factor pro- solvendo* stipulati nel corso del 2018 per effetto della contrazione delle vendite del settore automotive;

"Debiti verso *Leasing*": il debito verso *leasing*, pari ad Euro 678.985, è composto esclusivamente dal debito residuo di ArcelorMittal CLN srl verso l'UBI *Leasing* per il Fabbricato di Osimo (Ancona), che termina il 31 dicembre 2019, per cui solo la quota a breve alimenta tale voce.

## Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, sono pari ad Euro 66.735.053 al 31 dicembre 2018, in aumento rispetto agli Euro 70.649.806 al 31 dicembre 2017 per gli effetti già descritti in precedenza.

€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	66.735.053	-	66.735.053
Debiti verso altre imprese correlate	124.229.589	-	124.229.589
<b>Totale Debiti</b>	<b>190.964.642</b>	<b>-</b>	<b>190.964.642</b>

I "Debiti verso le altre imprese correlate", costituiti interamente da debiti di natura commerciale e relativi a transazioni effettuate a normali condizioni di mercato, passano da Euro 120.093.980 ad Euro 124.229.589 (di cui Euro 123.473.286 contribuiti da ArcelorMittal CLN srl).

La tabella nella pagina seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2018, con il confronto rispetto alla situazione al 31 dicembre 2017:

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	50.186	5.676	44.510
Aperam Stainless Services	32.710	84.495	(51.785)
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	595.411	792.098	(196.687)
ArcelorMittal Europe S.A.	-	11.978	(11.978)
ArcelorMittal Centres De Services	39.204	46.304	(7.100)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	83.113.606	88.810.175	(5.696.569)
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	25.602.311	29.566.536	(3.964.225)
Arcelormittal Rzk Celik Servis Merk	1.031	-	1.031
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	42.874	-	42.874
ArcelorMittal Italia S.p.A.	12.317.029	-	12.317.029
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	173.645	6.989	166.656
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	288.444	219	288.225
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	49.295	109.022	(59.727)
C.L.N. Serbia D.O.O.	44.267	-	44.267
DPMP TYCHY	-	53.605	(53.605)
Eurostamp S.A.S.	17.196	-	17.196
ITLA S.r.l.	-	386.508	(386.508)
ITLA BONAITI S.r.l.	91.111	-	91.111
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	698.001	-	698.001
Industeel Belgium	17.170	-	17.170
Lima S.p.A.	-	10.744	(10.744)
MA S.r.l.	747.374	89.888	657.486
MFB S.r.l.	-	-	-
MA France	48.103	-	48.103
MW France S.A.	69.025	69.025	-
MW Italia S.r.l.	145.830	33.638	112.192
MW Aftermarket S.r.l.	73	-	73
Nichelino immobiliare S.r.l.	3.044	17.080	(14.036)
Um Corporation S.A.S.	42.650	-	42.650
<b>Totale Debiti verso altre imprese correlate</b>	<b>124.229.589</b>	<b>120.093.980</b>	<b>4.135.609</b>

## Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 2.379.524 al 31 dicembre 2018 e sono così costituiti:

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	2.255.905	2.315.848	(59.943)
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	27.199	29.618	(2.419)
Imposta sostitutiva su affrancamento ex. art.176 TUIR	-	1.006.483	(1.006.483)
Debiti verso Erario per IRAP	-	42.647	(42.647)
Debiti verso Erario per IRES	-	318.980	(318.980)
Irpef su rivalutazione TFR	6.274	17.697	(11.423)
Altri	2.917	67.119	(64.202)
Debito Iva	87.229	140.718	(53.489)
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>2.379.524</b>	<b>3.939.110</b>	<b>(1.559.586)</b>

## BILANCIO CONSOLIDATO

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al pagamento dell'ultima rata dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento ex art. 176 TUIR delle rivalutazioni dei cespiti dalla Capogruppo.

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 3.363.348, includono le seguenti voci:

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
INPS	2.169.980	2.107.572	62.408
Fondo Cometa	202.643	230.570	(27.927)
Previdapi	47.257	62.761	(15.504)
Inail	64.394	8.005	56.389
Debiti verso INPS per rate mobilità	663	28.681	(28.018)
Retribuzioni differite c/contributi	823.936	731.480	92.456
Fondo pensione dirigenti	29.514	30.488	(974)
Altri	24.962	43.542	(18.581)
<b>Totale Debiti verso istituti di Previdenza</b>	<b>3.363.348</b>	<b>3.243.099</b>	<b>120.249</b>

### Debiti verso altri

La voce "Altri debiti", pari ad Euro 23.732.681 al 31 dicembre 2018, risulta così composta:

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Dipendenti c/ retribuzioni	3.726.093	4.302.367	(576.274)
Altri debiti	12.186.657	16.516.442	(4.329.785)
Dipendenti c/ retribuzioni differite	2.519.102	2.186.361	332.741
Vari	109.829	727.451	(617.622)
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>18.541.681</b>	<b>23.732.621</b>	<b>(5.190.940)</b>

La voce "Altri debiti" è composta principalmente da Euro 8.955.180 relativo al debito per il pagamento del prezzo di acquisto di Pro.re.na, che sulla base del contratto verrà rimborsato in quote annuali fino al 2022, Euro 737.657 verso Metalmanzoni S.r.l. per l'acquisto delle azioni Delna S.p.A., Euro 537.165 verso Steel Trade S.r.l. e Euro 579.375 verso gli ex soci di Metallurgica Graffignana S.r.l. Include, inoltre, i debiti del Gruppo nei confronti del personale per retribuzioni e competenze.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 2.661.556 ed è composta come segue:

€	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Spese per liberalità	82.880	78.100	4.780
Tassa rifiuti	100.716	127.294	(26.578)
Spese assicurazioni	131.777	111.815	19.962
Bonus detrazione energetica	41.127	46.268	(5.141)
Risconti per contributi AcierPlus	2.243.865	1.724.808	519.057
Altri minori	61.191	91.267	(30.076)
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.661.556</b>	<b>2.179.552</b>	<b>482.004</b>

La voce "Ratei e risconti passivi" è principalmente costituita dal risconto dei contributi ricevuti nell'esercizio da AcierPlus S.a.s. da parte del Gruppo ArcelorMittal, a copertura degli investimenti effettuati per la ristrutturazione dei siti produttivi. L'importo del contributo ricevuto fino al 31 dicembre 2018 è di Euro 2.311.231: tale risconto risulta nettato degli ammortamenti dei cespiti già operativi.

### IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

€	31/12/2018
Impegni	2.370.660
Garanzie ipotecarie su mutui	44.000.000
<b>Totale</b>	<b>46.370.660</b>

Le garanzie includono:

- Gli impegni si riferiscono alla società Delna S.p.A. e all'impegno della medesima al saldo del prezzo di acquisto dell'immobile aggiudicato dalla procedura concordataria Airoldi Arduino S.a.s. di Dozio Maria Rosa & C., versato in data 21/01/2019.
- le garanzie ipotecarie a fronte dei mutui erogati da Mediocredito S.p.A. alla controllata Delna S.p.A., per un totale pari a Euro 14.000.000.
- le garanzie ipotecarie a fronte dei mutui erogati da Cassa di Risparmio di Bologna e Banca Popolare di Vicenza per un totale pari a Euro 30.000.000, con riferimento alla Capogruppo.

## CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" passano da Euro 769.102.505 al 31 dicembre 2017 a Euro 744.101.121 al 31 dicembre 2018, con una diminuzione pari a Euro 25.001.384. Tale variazione risulta principalmente dovuto alla Capogruppo ArcelorMittal CLN che nel corso del 2018 ha visto i suoi volumi di vendita passare da 1.043.631 a 969.422 tonnellate, con una perdita di 58.394 tonnellate imputabile alla cessione del ramo di Civate e un'ulteriore perdita di 32.079 tonnellate per la cessione del ramo di San Giorgio di Nogaro, Udine riallocando una parte dei volumi presso il sito di Monza; effetto positivo invece hanno avuto i

prezzi di vendita che hanno apportato alla voce ricavi per circa 33 milioni di euro.

Ulteriore impatto sui ricavi del Gruppo ArcelorMittal CLN è stato causato dalla ristrutturazione produttiva messa in atto dalla società AcierPlus S.a.s. che ha ceduto il sito di Biars con effetto dal 31/07/2018 vedendo così scendere il suo fatturato per un ammontare di Euro 8.501.282.

La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

Area	2018	2017	Variazione
Estero	77.225.490	101.721.689	(24.496.199)
Italia	666.875.631	667.380.816	(505.185)
<b>Totale per area geografica</b>	<b>744.101.121</b>	<b>769.102.505</b>	<b>(25.001.384)</b>

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi delle vendite per categoria di attività:

Area	Taglio e vendita merci di proprietà	Prestazioni in conto-lavoro	Trasporti	Altre attività	Totale
Estero	48.240.050	486.426	698.387	27.800.627	77.225.490
Italia	636.977.699	22.435.192	7.462.740	-	666.875.631
<b>Totale per categoria di attività</b>	<b>685.217.749</b>	<b>22.921.618</b>	<b>8.161.127</b>	<b>27.800.627</b>	<b>744.101.121</b>

#### Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro 16.098.760 ed è dettagliata come segue:

€	2018	2017	Variazione
Vendita rottami sfridi e scarti	8.897.211	8.537.247	359.964
Vendita attrezzature	331.836	382.605	(50.769)
Contributo rimborso accise	225.083	225.497	(414)
Risarcimento danni	5.548	10.953	(5.405)
Rilasci di fondi rischi	-	200.364	(200.364)
Contribuzione ArcelorMittal (AcierPlus)	4.932.789	4.898.192	34.597
Plusvalenza alienazione rami d'azienda	1.564.195	3.929.031	(2.364.836)
Sorno - Plusv. da ramo d'azienda	(696.614)	-	(696.614)
Proventi diversi	838.712	1.353.986	(515.274)
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>16.098.760</b>	<b>19.537.875</b>	<b>(3.439.115)</b>

Si segnala come nel 2018 la controllata francese AcierPlus S.a.s. abbia contabilizzato tra gli altri ricavi Euro 4.932.789 relativi alla contribuzione ricevuta dal Gruppo ArcelorMittal sulla base delle perdite operative consuntivate dalla Società nell'anno, così come previsto dagli Accordi sottostanti alla cessione del ramo aziendale dal Gruppo ArcelorMittal ad AcierPlus S.a.s. realizzata a fine 2016:

tali accordi prevedono che il Gruppo ArcelorMittal si faccia carico della copertura delle perdite sostenute da AcierPlus S.a.s. in sede di ristrutturazione degli stabilimenti ceduti nell'operazione, fino ad un importo massimo prestabilito fino alla chiusura dell'esercizio 2019.

## Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

€		
Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5) - Altri ricavi e proventi	331.836	Plusvalenze da cessione cespiti
A.5) - Altri ricavi e proventi	1.564.195	Plusvalenze da cessione rami d'azienda
A.5) - Altri ricavi e proventi	(696.614)	Storno consolidato della plusvalenza da cessione
<b>Totale</b>	<b>1.199.417</b>	

Tale voce accoglie le plusvalenze da alienazione cespiti generate nel corso del 2018 ed ammontano ad Euro 331.836. Inoltre, in seguito all'alienazione del ramo di San Giorgio di Nogaro, conferito alla nuova società Centro Servizi Navali S.p.A., con atto del 2 maggio 2018, si evidenzia una plusvalenza per l'ammontare di Euro 867.581.

Tale plusvalenza nelle scritture di consolidato viene elisa per la percentuale di possesso di ArcelorMittal CLN srl nella stessa Centro Servizi Navali S.p.A, percentuale che risulta essere del 44,53%.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

€	2018	2017	Variazione
Costi per materie prime e sussidiarie di consumo	639.858.305	639.442.657	415.648
Costi per servizi	51.520.621	53.991.811	(2.471.190)
Costi per godimento beni di terzi	5.741.857	4.938.105	803.752
Costi per il personale	61.435.150	60.804.126	631.024
Ammortamenti e svalutazioni	19.660.650	19.861.953	(201.303)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(13.209.108)	7.589.286	(20.798.394)
Altri Accantonamenti	390.304	697.815	(307.511)
Oneri diversi di gestione	1.076.532	1.274.073	(197.541)
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>766.474.311</b>	<b>788.599.826</b>	<b>(22.125.515)</b>

I "Costi della produzione" passano da Euro 787.902.011 al 31 dicembre 2017 a Euro 766.474.311 al 31 dicembre 2018, con una diminuzione pari a Euro 22.125.515.

Tale variazione risulta allineata alla riduzione del fatturato attivo, per i volumi di vendita inferiori se confrontati con l'esercizio precedente.

### Costi per materie prime e sussidiarie di consumo

La voce "Costi per materie prime e sussidiarie di consumo" risulta in linea con l'esercizio 2017 per una variazione in aumento per soli Euro 415.648.

### Costi per servizi

I "Costi per servizi" passano da Euro 53.991.811 al 31 dicembre 2017 a Euro 51.520.621 al 31 dicembre 2018, con una diminuzione pari a Euro 2.471.190.

Tale voce è principalmente alimentata dai costi per lavorazioni conto terzi per Euro 8.853.407, trasporti per Euro 22.633.548, manutenzioni per Euro 6.729.247, e forza motrice per Euro 3.064.130.

### Costi per godimento di beni di terzi

La voce pari ad Euro 5.741.857 (Euro 4.938.105 nell'esercizio precedente) è composta dai noleggi vari, per Euro 2.316.684 e dai canoni di affitto corrisposti a fronte di contratti in essere per Euro 3.425.173. Si sottolinea che, da aprile 2018, si è iniziato a pagare l'affitto dello stabilimento di Caselette, concesso gratuitamente per i primi tre anni (dal 31 marzo 2015 al 31 marzo 2018). L'affitto annuale è pari a Euro 1 milione e nel corso del 2018 sono state pagate le prime tre rate trimestrali, per un totale di Euro 750.000.

### Costi per il personale

La voce "Costi per il personale", pari ad Euro 61.435.150 (Euro 60.804.126 nell'esercizio precedente) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, anche per fine rapporto.

L'impatto più rilevante dell'aumento è dovuto al maggior ricorso nel 2018 all'utilizzo di personale interinale nella Capogruppo

ArcelorMittal CLN per un ammontare di euro 703.937

Le altre voci del personale risultano quindi sostanzialmente allineate ai costi 2017.

€	2018	2017	Variazione
Salari e stipendi	44.153.846	41.849.030	2.304.816
Oneri sociali	11.776.527	14.574.631	(2.798.104)
Trattamento di fine rapporto	2.165.349	2.151.502	13.847
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	40.928	34.916	6.012
Altri costi	3.298.500	2.194.047	1.104.453
<b>Totale Costi per il personale</b>	<b>61.435.150</b>	<b>60.804.126</b>	<b>631.024</b>

### Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce, pari ad Euro 19.660.650, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 13.838.680 e di beni immateriali per Euro 5.051.033.

Inoltre, la voce comprende Euro 730.937 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante oltre a svalutazione di Immobilizzazioni Immateriale per Euro 40.000.

### Oneri diversi di gestione

Tali oneri ammontano ad Euro 1.076.532 e sono così dettagliati:

€	2018	2017	Variazione
Imposte indirette	817.801	892.205	(74.404)
Contributi associativi e borse di studio	18.000	21.928	(3.928)
Altri oneri	240.731	359.940	(119.209)
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.076.532</b>	<b>1.274.073</b>	<b>(197.541)</b>

### Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

€	Voce di costo	Importo	Natura
	B.14) – Oneri diversi di gestione	24.226	Minusvalenza cessione cespiti
	<b>Totale</b>	<b>24.226</b>	

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Altri proventi finanziari

€	2018	2017	Variazione
Interessi attivi bancari	2.601	3.603	(1.002)
Altri proventi finanziari	384.578	50.306	334.272
<b>Totale</b>	<b>387.179</b>	<b>53.909</b>	<b>333.270</b>

Nel corso del 2018 si è verificato un aumento della voce "altri proventi finanziari" tale incremento è apportato al consolidato del Gruppo dalla società ArcelorMittal CLN srl, infatti nell'esercizio sono stati incassati, dall'Agenzia delle Entrate, interessi attivi per l'ammontare di Euro 366.863 a fronte di crediti IVA dell'esercizio precedente.

#### Altri oneri finanziari

La voce "Altri oneri finanziari", pari ad Euro 5.546.750 (Euro 5.027.025 nell'esercizio precedente) risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, non per le variazioni di condizioni economiche, quanto al maggior utilizzo delle linee di finanziamento da parte della Capogruppo, che nell'esercizio 2018 ha dovuto finanziare oltre alle attività correnti, anche importanti investimenti in acquisizione di partecipazioni.

€	2018	2017	Variazione
Interessi passivi bancari	5.072.276	4.644.883	427.393
Altri interessi e commissioni	474.474	382.142	92.332
<b>Totale Altri oneri finanziari</b>	<b>5.546.750</b>	<b>5.027.025</b>	<b>519.725</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

### Rivalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 1.272.124 e include la variazione positiva rilevata sull'utile d'esercizio della società Centro Servizi Metalli S.p.A. che ammonta ad Euro 3.001.000, rilevata quindi la rivalutazione in base alla percentuale di possesso del 42,39%.

### Svalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 672.023 e include la variazione negativa rilevata sulla perdita d'esercizio della società Centro Servizi Navali S.p.A. che ammonta ad Euro 1.508.896, rilevata quindi la svalutazione in base alla percentuale di possesso del 44,54%, equivalente a Euro 672.062.

### Svalutazione degli Strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2018 a Euro 38.744 (Euro 101.093 nell'esercizio precedente) e include le variazioni negative di *fair value* degli strumenti finanziari derivati.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 373.548 (Euro 1.557.252 al 31 dicembre 2017) e sono relative a:

- a. imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b. imposte differite e anticipate.

Di seguito il dettaglio della composizione di tale voce:

€	2018	2017	Variazione
IRES e altre imposte societarie	1.324.213	1.531.819	(207.606)
IRAP	303.581	442.216	(138.635)
Totale imposte correnti	1.627.794	1.974.035	(346.241)
Imposte esercizi precedenti	(664.590)	(310.760)	(353.830)
Imposte anticipate e differite	(589.656)	(106.023)	(483.633)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>373.548</b>	<b>1.557.252</b>	<b>(1.183.704)</b>

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

€	Aliq Es. Prec. %	Es. Precedente Impon.	Es. Precedente imposta	Aliq Es. corr %	Variazioni dell'es. Impon.	Variazioni dell'es. Imposta	Es. Corrente Impon.	Es. Corrente Imposta
Fondo svalutazione crediti	24-27,50%	619.091	138.220	24,00%	435.786	104.588	1.054.877	242.808
Disallineamento beni immobili rivalutati (d.l. 185/2008)	31,40%	751.552	209.683	27,90%	(751.552)	(209.683)	-	-
Fondo rischi su crediti tassato	27,50%	1.161.872	278.849	24,00%	-	-	1.161.872	278.849
Amm.to rivalutazione L 185/2008	31,40%	1.467.551	409.447	27,90%	-	-	1.467.551	409.447
Avviamento ramo CIOCCA	24,00%	33.679	9.397	27,90%	23.429	6.537	57.108	15.934
Fondo Ambientale	-	-	-	27,90%	250.000	69.750	250.000	69.750
Fondo Copertura perdite ( a+ )	33,33%	1.400.000	466.666	33,33%	(1.400.000)	(466.666)	-	-
Rivalut. A+ 2016	28,00%	620.880	173.846	28,00%	504.608	141.290	1.125.488	315.136
Perdite 2017 ( A+ )	28,00%	-	-	28,00%	621.808	174.106	621.808	174.106
Altre (es. precedenti)	31,40%	177.109	43.517	24,00%	(122.256)	(29.081)	54.853	14.436
Altre 2017	-	110.482	26.881	24-27,9%	(55.204)	(11.460)	55.278	15.421
<b>Totale Imposte Anticipate</b>	<b>-</b>	<b>6.342.216</b>	<b>1.756.506</b>	<b>-</b>	<b>(493.381)</b>	<b>(220.619)</b>	<b>5.848.835</b>	<b>1.535.887</b>
Imposte differite passive su rilevazione fabbricato	31,40%	4.783.410	1.334.571	27,90%	(973.450)	(271.592)	3.809.960	1.062.979
Rateazione plusvalenza FY18	-	-	-	24,00%	240.262	57.663	240.262	57.663
Rateazione plusvalenza FY16	24,00%	140.622	33.749	24,00%	(46.874)	(11.250)	93.748	22.499
Rateazione plusvalenza FY15	27,50%	182.441	43.786	24,00%	(91.220)	(21.893)	91.221	21.893
Rivalutazione conferimento ex-AMDSI allocato	31,40%	1.363.915	380.533	24,00%	(858.639)	(239.561)	505.276	140.972
Sitek fusione AMDSI	31,40%	3.250	907	24,00%	(750)	(209)	2.500	698
Cespiti ex MG	27,50%	1.056.450	294.749	27,90%	(199.628)	(55.696)	856.822	239.053
Leasing	31,40%	3.401.734	1.068.144	31,40%	(169.410)	(53.195)	3.232.324	1.014.949
Riv. Imm. L. 2/2009	27,90%	2.927.244	816.699	27,90%	(120.298)	(33.564)	2.806.946	783.135
Rivalut. AcierPlus	33,33%	3.099.344	867.816	33,33%	(454.060)	(127.137)	2.645.284	740.679
Altri minori	24-28%	49.377	13.132	24-28%	(49.377)	(13.132)	-	-
<b>Totale Imposte Differite</b>	<b>-</b>	<b>16.464.093</b>	<b>4.786.094</b>	<b>-</b>	<b>(448.752)</b>	<b>(123.803)</b>	<b>14.284.343</b>	<b>4.084.520</b>
<b>Imposte Differite (Anticipate) nette</b>	<b>-</b>	<b>10.121.877</b>	<b>3.029.588</b>	<b>-</b>	<b>44.629</b>	<b>96.816</b>	<b>8.435.508</b>	<b>2.548.633</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ammontano a Euro 1.170.000.

I corrispettivi spettanti al Collegio sindacale ammontano a Euro 40.000.

### COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito vengono riportati i compensi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della Capogruppo ArcelorMittal CLN srl) a fronte delle prestazioni effettuate per il servizio di revisione contabile dei bilanci 2018 alla Capogruppo ArcelorMittal CLN srl e alle società da questa controllate ed incluse nel perimetro di revisione:

€

Tipologia di servizi	Società Capogruppo	Società controllate
Revisione 2018	105.000	45.000

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti suddiviso per società consolidate con il metodo integrale:

n.

Organico 2018	ArcelorMittal CLN	ACIERPLUS	DELNA	TAMAGNONE	Gruppo ArcelorMittal CLN
Dirigenti	18	14	1	-	33
Impiegati	216	37	34	9	296
Operai	406	92	88	29	615
Interinali	58	36	-	-	94
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>698</b>	<b>179</b>	<b>123</b>	<b>38</b>	<b>1.038</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del numero medio di personale suddiviso per categoria:

n.

Organico	2018	2017	Variazione
Dirigenti	33	36	(3)
Impiegati	296	302	(6)
Operai	615	678	(63)
Interinali	94	94	-
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>1.038</b>	<b>1.110</b>	<b>(72)</b>

L'organico medio del Gruppo ArcelorMittal CLN è passato dalle 1.110 unità del 2017 a 1.038 unità del 2018 in diminuzione di 72 persone, tale diminuzione del personale impiegato è dovuto essenzialmente alla ristrutturazione del personale nella controllata AciersPlus, che passa da un numero di impiegati del 2017 di 254 FTE a 179 FTE del 2018. Altre variazioni minori sono da imputarsi alle altre società del Gruppo.

## INFORMATIVA DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo e con le parti correlate sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. Per il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

## INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha destinato ad alcun specifico affare, né patrimoni, né finanziamenti.

## ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo Stato patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura del Gruppo.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### ArcelorMittal CLN srl - Cessione quattro siti (remedies)

Il 12 ottobre 2018 la società ArcelorMittal CLN srl ha ricevuto e accettato una proposta di cessione non vincolante di quattro siti (Arcore, Rieti, Graffignana e Quarto), come richiesto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Tale operazione dovrebbe concludersi entro la data del 1° luglio 2019 con la sottoscrizione dei contratti di cessione dei *fixed assets* e dello stock materie prime giacente a tale data. In termini di cassa l'operazione comporta un primo introito, all'atto pari a 13 milioni di euro per la vendita degli *assets*. Le merci, il cui valore si aggira tra i 13 e 15 milioni ci verrà pagato a 60 giorni dalla data del *closing*.

### ArcelorMittal CLN srl - Cogestione dei siti di Paderno Dugnano e Legnaro insieme ad ArcelorMittal Italia S.p.A.

Il 29 marzo 2019, la Commissione ha autorizzato la gestione congiunta dei 2 siti (ex Ilva), con un'attività di conto lavoro svolto nel 2019 per ArcelorMittal Italia S.p.A. e con una successiva gestione diretta, da parte di ArcelorMittal CLN srl, a partire da gennaio 2020.

### ArcelorMittal CLN srl - Centro Servizi Metalli S.p.A.

L'Assemblea di approvazione del bilancio 2018 della società Centro Servizi Metalli S.p.A. ha deliberato l'erogazione di dividendi per Euro 1.045.200, di cui Euro 443.060 di competenza di ArcelorMittal CLN srl.

### Delna S.p.A. – Immobile

In data 21/01/2019 la società Delna S.p.A. ha effettuato il saldo del prezzo d'acquisto dell'immobile aggiudicatasi a mezzo asta dalla procedura concordataria Airoldi Arduino S.a.s. di Dozio Maria Rosa & C., e in data 27/02/2019 ha ottenuto il Decreto di trasferimento dell'immobile.

## NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl
Città	Caselette
Codice fiscale	11233970018
Luogo di deposito del Bilancio Consolidato	Torino

## LUOGO IN CUI È DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Sede sociale di Corso Susa 13/15 Caselette, Torino.

## INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la Società ha in essere strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti contratti di strumenti finanziari derivati stipulati a fronte del rischio di cambio e di interesse per normali transazioni commerciali. Come previsto dai principi contabili di riferimento, in assenza di una procedura formalizzata per la verifica di taluni requisiti formali, tali contratti non si qualificano per il trattamento di copertura. Le variazioni di *fair value* sono state interamente iscritte a Conto economico.

Il *fair value*, ai sensi dell'articolo 2426, comma 4 del c.c. è determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Si riporta nella tabella di seguito l'informativa richiesta per i contratti ancora in essere al 31 dicembre 2018:

Tipologia di contratto	N. Contratti	Tipologia Operazione	Impegno	Fair Value Negativo	Fair Value Positivo
Currency Swap	2	Currency Eur / Usd	USD 2.684.000	(3.819)	-
IRS	1	Cap Option on Euribor 6m	Euro 5.000.000	(17.603)	-
<b>Totale</b>	<b>3</b>			<b>(21.422)</b>	<b>-</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

## INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che ArcelorMittal CLN srl non ha destinato ad alcun specifico affare, né patrimoni, né finanziamenti.

## INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società Capogruppo dichiara di non aver ricevuto alcuna somma di denaro dalla pubblica amministrazione.

Si riportano di seguito le informazioni riportate dalla controllata Delna:

- Agenzia Dogane Monopoli: in data 31/05/2018 è stato incassato il rimborso dell'accisa su prodotto energetico impiegato per la produzione di forza motrice relativa al periodo 01/01/2017 – 30/06/2017 e pari a Euro 29.236;
- nel bilancio al 31/12/2018 è evidenziato l'importo del credito chiesto a rimborso nell'esercizio per l'accisa su prodotto energetico impiegato per la produzione di forza motrice relativa al periodo 01/07/17-31/12/2017 e pari a Euro 20.759. Tale importo è stato accreditato nel corrente esercizio 2019;
- CSEA – Cassa per i servizi energetici e ambientali:
- nel bilancio al 31/12/2018 è iscritto l'importo del bonus energivore (Euro 61.330) concesso per l'esercizio 2016 con provvedimento del 25/09/2018. Il bonus non è ancora stato accreditato alla data odierna;
- Fondimpresa: in data 16/01/2018 è stato incassato un contributo sulla formazione pari a Euro 2.100.

## ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura della Società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Caselette, 9 maggio 2019

Per il Consiglio  
di Amministrazione

Il Presidente  
**Gabriele Perris Magnetto**



**RELAZIONE,  
DELLA SOCIETÀ  
DEI REVISORI**



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della  
ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. e sue controllate (di seguito il "Gruppo AMCLN"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

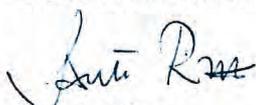
Gli Amministratori della ArcelorMittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Santo Rizzo**  
Socio

Torino, 23 maggio 2019





a cura di  
ArcelorMittal CLN Communications  
stampato in Italia © 2019  
graphic design  
Massi Corporation

# THE POWER OF ONE

[arcelormittalcn.com](http://arcelormittalcn.com)

Corso Susa, 13/15  
10040 Caselette (TO)  
Italia